

INAIL

DOSSIER SCUOLA

2025



Direzione centrale prevenzione

dcprevenzione@inail.it

Direzione centrale patrimonio

dcpatrimonio@inail.it

Consulenza statistico attuariale

statisticoattuariale@inail.it

Realizzazione editoriale a cura di:

Direzione centrale pianificazione e comunicazione

dcpianificazione-comunicazione@inail.it

Inail

Piazzale Giulio Pastore, 6

00144 Roma

www.inail.it

INAIL



2025

DOSSIER SCUOLA

La scuola produce futuro. Contribuisce a formare persone e cittadini consapevoli. Prepara alla vita, alle professioni. A essere parte attiva nella comunità.

Il ritmo così veloce delle trasformazioni che attraversiamo richiede sempre più sguardo aperto, disposizione al cambiamento.

L'innovazione tecnologica ci consegna opportunità straordinarie, impensabili fino a pochi anni or sono. Ma anche incognite: dobbiamo individuarle, riconoscerle, per evitarne i rischi.

I giovani che frequentano le scuole sono nati nell'era del digitale e sanno avvalersene con approccio nuovo. È una grande sfida anche per gli insegnanti.

Tanti ragazzi – ne è stato un esempio Carlo Acutis – sanno bene che è necessario usarne gli strumenti e non farsene usare. Per non diventarne dipendenti.

L'uso della tecnologia digitale non può avvenire nel segno dell'incoscienza di suoi potenziali effetti che possono portare all'appiattimento, alla omologazione. Occorre adoperarsi affinché ogni ragazzo, ogni ragazza, possano costruirsi una capacità critica, una struttura della conoscenza che consenta loro di scegliere, di avere autonomia, di sentirsi non copia di altri bensì persona, dunque irripetibile, inimitabile.

La persona, ogni persona, non può realizzare sé stessa se condannata alla solitudine in una dimensione soltanto virtuale.

Anche a questo riguardo si riafferma un basilare valore della scuola: costruire una comunità. I giovani hanno bisogno di amicizia. Insieme, guardandosi negli occhi, nascono idee, sgorgano sentimenti, si sperimenta la vita. L'assenza di questi elementi fa crescere disagio ed emarginazione.

L'intelligenza artificiale sta alzando ancor di più la soglia di questa sfida.

Non va ignorato, naturalmente, né sottovalutato che, con l'intelligenza artificiale il nostro modo di acquisire nozioni cambia, si accresce di nuove possibilità; che si tratta di una relevantissima opportunità per l'espansione delle abilità umane. Preziosa.

A patto di sfidarla, di misurare, ciascuno, cosa sappia produrre a confronto con la propria intelligenza personale. Non può risolversi in adulterazione o, peggio, in manipolazione della libertà.

La scuola, per definizione, è luogo dell'apertura, dell'inclusione, della scoperta. È il luogo dell'apprendimento del metodo scientifico e di ricerca che permette di promuovere il progresso. È il luogo ove si valorizzano i talenti di ciascuno, nella diversità con cui si esprimono.

In questa stagione di mutamenti profondi di carattere davvero epocale, è necessario pensare che saranno i giovani, diversi dagli adulti, a interpretarli e a governarli.

Un grande maestro dell'Università, vittima del terrorismo, Vittorio Bachelet, diceva: "Nel momento in cui l'aratro della storia scava a fondo... è importante gettare seme buono, seme valido".

La scuola è una grande, preziosa seminatrice.

Dall'intervento del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella in occasione della cerimonia di inaugurazione dell'anno scolastico 2025/2026

Istituto Rossini, Napoli, 22 settembre 2025



SOMMARIO

PREFAZIONE	9
I PROGETTI REALIZZATI DALLE STRUTTURE INAIL	11
PROGETTI REGIONALI E TERRITORIALI.....	12
Sicurezza in altezza: la prevenzione che conta nei cantieri e nell'impresa - scultura e sicurezza sul lavoro	12
Pensa, valuta, agisci.....	13
Prevenzione incidentalità stradale	14
La prevenzione un di cui...insieme	15
Arte e sicurezza	16
Sicuri e connessi 3	17
Legalità e sicurezza sul lavoro	18
A scuola in sicurezza	19
A scuola parliamo di sicurezza	20
Scelgo sempre la strada sicura... anche al lavoro!	21
La rete di salvataggio-a scuola di sicurezza	22
Cultura della sicurezza	23
Istituti del welfare e mondo formativo	23
Ambiente sicuro: casa scuola lavoro.....	24
Scuola sicura	25
Mostra itinerante poster sicurezza	26
La sicurezza...imparala a scuola	27
Ergonomia a scuola - a scuola di ergonomia	28
Stai al sicuro...gioca con inail	29
Ti aspettiamo per cena	30
Secureroads 360 – sr360	31
Gli scacciarischi: le olimpiadi della prevenzione	32
Dal palcoscenico alla realtà: @ scuola di prevenzione	34
Battiamo gli infortuni sul lavoro	35
A scuola di primo soccorso	36
Le parole della sicurezza. Percorsi didattici per gli studenti.....	38
Scuola sicura	39
La via della sicurezza	40
Prevenzione e sicurezza nella gestione delle cantine vinicole	41
Studenti attivi in sicurezza.....	42
Prevenzione e sicurezza a scuola	43
Futuro sicuro	44
Giornata nazionale per la sicurezza nelle scuole - la sfida della sicurezza	45
Progetto pilota formativo in-formativo Inps – Inail – Usr	46
Esprimere la sicurezza	47
Vivere il cantiere e impararlo a scuola.....	48
Build your safety.....	49
Donne sicure in cantiere: la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali in un'ottica di genere	50
Rischi in agricoltura	52
Sicuriinsieme-la sicurezza è nelle nostre mani.....	53

INIZIATIVE E PROGETTI CENTRALI.....	54
Corso generale di formazione dei docenti scolastici formatori in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro	54
Giornata del made in Italy, la sicurezza sul lavoro spiegata agli studenti	55
Progetto pilota steam learning ecologies (sles): food waste reduction and sustainable behaviour (2024-2025).....	56
Sicurezza in agricoltura.....	58
Promozione della rianimazione cardiopolmonare e defibrillazione precoce nelle scuole. A scuola di rcp! rianimare ci piace!.....	59
Skills, safety and needs. Survey nazionale sulle competenze e i bisogni degli studenti nei sistemi di istruzione e formazione in tema di salute e sicurezza del lavoro	61
Progetto n.o. ri.s.chi. - nozioni operative per il rischio da sostanze chimiche	63
IL PROGETTO EUROPEO	65
Con Napo tutti a scuola di sicurezza	65
SICUREZZA NELLE SCUOLE	67
Nasce la Giornata nazionale per la sicurezza nelle scuole	67
EDILIZIA SICURA	68
Opere di elevata utilità sociale	69
Realizzazione di scuole innovative	70
Costruzione di nuove scuole	72
Realizzazione di poli per l'infanzia.....	73
LA SICUREZZA A SCUOLA ATTRAVERSO I NUMERI.....	74
SCUOLA, SICUREZZA E LEGALITÀ NEL CINEMA E IN TV	80
SOCIAL.....	83
PUBBLICAZIONI.....	85

PREFAZIONE

Giunto quest'anno alla sua decima edizione, il Dossier scuola si conferma uno strumento prezioso per documentare e valorizzare l'impegno dell'Inail e dei suoi partner istituzionali e territoriali nella promozione della cultura della salute e sicurezza tra le giovani generazioni e nel mondo della scuola.

In questi dieci anni sono stati realizzati oltre un centinaio di progetti e sono stati raggiunti quasi 300mila studenti insieme ai docenti e ad altre figure della comunità scolastica.

Esaminando i progetti, le tematiche affrontate hanno privilegiato in primo luogo i principi generali riguardanti la tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, i rischi stradali e quelli infortunistici in edilizia. Gli altri casi di rischi analizzati hanno riguardato quelli muscolo scheletrici, quelli nel settore agricolo, quelli chimici e biologici, i rischi presenti in ambito domestico e scolastico e quelli derivanti da incendio. Con meno frequenza, ma pur sempre con rilievo, l'analisi di questi dieci anni ha riscontrato anche progetti riguardanti il rischio da videoterminale, quello fisico e geologico, quello da primo soccorso e da gestione delle situazioni di emergenza. Senza tralasciare, infine, i rischi psicosociali, quelli infortunistici nei settori nautico e portuale, manifatturiero ed agroalimentare, nel settore alberghiero e della ristorazione.

Anche le metodologie didattiche hanno visto un'evoluzione. Agli approcci tradizionali come gli incontri formativi e informativi, si sono affiancati strumenti più coinvolgenti, realizzati con attività pratiche e creative con l'utilizzo di arti grafiche e storytelling, con esperienze competitive attraverso concorsi e contest, con testimonianze di vita e rappresentazioni teatrali e cinematografiche. Negli ultimi anni sono emersi sempre di più aspetti innovativi basati su gamification o piattaforme e repository di strumenti didattici su salute e sicurezza. Ulteriori metodologie, al momento ancora poco valorizzate, aprono a stili educativi più interattivi e incentrati sui bisogni degli studenti: incontri peer to peer, sport, focus group e indagini bottom-up, tecnologie digitali e innovative, podcast, flash mob e project work.

L'analisi delle iniziative realizzate in questo arco di tempo per promuovere la cultura della salute e della sicurezza in ambito scolastico evidenzia quindi un panorama ampio e strutturato nell'ambito delle attività incentrate sulla prevenzione. Nel corso degli anni questo quadro si è evoluto notevolmente, adattando contenuti e metodologie ai nuovi contesti sociali e alle evoluzioni normative che sono intervenute, facendo rilevare un grande impegno dell'Istituto nel perseguire la sua mission educativa.

Il raggiungimento di questi obiettivi significativi è stato possibile grazie alla rete di collaborazione interistituzionale che si è andata sempre più consolidando negli anni, fondamentale nella progettazione e realizzazione di progetti di prevenzione efficaci.

Il percorso dell'Istituto proseguirà, pertanto, in questa direzione e potrà avvalersi di quanto di costruttivo emergerà a seguito di un'importante novità normativa: la legge n. 21 del 2025 che ha introdotto l'igiene e la sicurezza sui luoghi di lavoro all'interno

dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione civica, con l'obiettivo di formare studenti consapevoli dei rischi, promuovere la cultura della prevenzione e fornire strumenti per riconoscere le situazioni pericolose.

È doveroso, infine, far presente che a partire da questo anno scolastico 2025-2026, grazie alla novità introdotta dalla legge n. 109 del 2025, l'assicurazione Inail diventa strutturale e permanente per il personale scolastico e per gli studenti, estendendo quindi la copertura assicurativa da infortuni e malattie professionali con l'obiettivo di contribuire alla creazione di un ambiente di apprendimento più sicuro.

Questi interventi normativi riconoscono l'attenzione riservata dall'Istituto al mondo scolastico e alle nuove generazioni, grazie al supporto fornito dalle diverse professionalità interne che vi operano, con azioni a servizio degli studenti, dei docenti e di tutto il personale della scuola.

Il Dossier scuola 2025 si propone, dunque, non solo come una rassegna delle esperienze maturate, ma anche come uno strumento di orientamento per il futuro, con l'obiettivo di rafforzare la cultura della prevenzione e della sicurezza in tutte le componenti del sistema scolastico.

Ester Rotoli

Direttore centrale prevenzione Inail

I PROGETTI REALIZZATI DALLE STRUTTURE INAIL



Nelle pagine successive vengono descritti i progetti attraverso i quali le strutture centrali, regionali e territoriali Inail, nell'anno scolastico 2024-2025, hanno portato avanti il programma educativo di prevenzione sui temi della salute e sicurezza e di promozione dei corretti stili di vita nella realtà scolastica. Le iniziative sono di tipologia diversa, da progetti formativi articolati a interventi informativi e di sensibilizzazione a cui l'Istituto ha partecipato durante l'anno. Le schede che seguono sono riportate per Direzione regionale secondo un ordine alfabetico.

La rassegna che segue è ampia e variegata, sia dal punto di vista delle tematiche sia delle metodologie utilizzate. Anche in questa edizione le iniziative si sono soprattutto concentrate su un target di età più alto, rivolgendosi in particolar modo agli Istituti superiori di secondo grado, coerentemente alla maggiore attenzione che a livello interistituzionale si sta dedicando alla continuità tra dimensione scolastica e dimensione lavorativa e agli studenti impegnati nella Formazione scuola-lavoro (ex Pcto).

Alle iniziative realizzate dalle Direzioni regionali e territoriali segue la descrizione dei progetti a cura delle Strutture centrali ed alcuni progetti di ricerca che hanno trovato applicazione in incontri o eventi nell'ambito scolastico.

Il Dossier prosegue con una sezione dedicata al progetto europeo Napo ed un'altra, a cura della Direzione centrale patrimonio, che fornisce un aggiornamento sulle attività per il rinnovo del patrimonio edilizio scolastico. La rilevazione statistica degli infortuni denunciati per gli studenti e gli insegnanti delle scuole pubbliche statali nel corso dell'anno scolastico è contenuta in un focus curato dalla Consulenza statistico attuariale.

Chiudono questa edizione alcune proposte cinematografiche e televisive attuali legate ai temi di legalità, educazione, salute e sicurezza, un progetto di divulgazione e interazione sviluppato sui canali social Inail ed una sezione che raccoglie le più recenti pubblicazioni dell'Istituto collegate al mondo della scuola.

PROGETTI REGIONALI E TERRITORIALI

SICUREZZA IN ALTEZZA: LA PREVENZIONE CHE CONTA NEI CANTIERI E NELL'IMPRESA - SCULTURA E SICUREZZA SUL LAVORO

Direzione regionale Inail Abruzzo



Destinatari: studenti degli istituti secondari di secondo grado.

Obiettivi: sensibilizzare gli studenti e diffondere la cultura della salute e della sicurezza.

Contenuti: Inail Abruzzo ha collaborato a un'iniziativa promossa da Associazione italiana ambiente e sicurezza (Aias) e Faraone s.r.l., che ha coinvolto gli studenti del Liceo artistico "Grue" di Castelli (TE) nella realizzazione di opere artistiche ispirate al tema della prevenzione e della tutela del lavoratore.

La classe vincitrice, composta da venti studenti, è stata premiata in occasione del convegno di rilevanza europea "Sicurezza in altezza: la prevenzione che conta nei cantieri e nell'impresa", organizzato dall'Aias, che si è tenuto il 29 maggio 2025 e che ha visto la partecipazione di Rspp, Rls e diverse figure del sistema prevenzionale nei cantieri e nelle imprese. Durante l'iniziativa sono state organizzate anche due tavole rotonde: la prima di confronto internazionale tra le istituzioni italiane (Inail, Asl, Ispettorato nazionale del lavoro), polacche (Ciop) e tedesche (Dguv) sul futuro della sicurezza sul lavoro in Europa e la seconda con le associazioni, per un proficuo scambio di conoscenze e per evidenziare il valore delle stesse nella rete delle relazioni atta a garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro. L'evento si è proposto di attuare la sensibilizzazione anche attraverso le arti, offrendo un concerto della band Sos (Save our souls - Salva le nostre anime), interamente dedicato alle tematiche della sicurezza sul lavoro, della sicurezza stradale e del rispetto per l'ambiente.

Promotori e partner: associazione italiana ambiente e sicurezza (Aias), Ispettorato nazionale del lavoro (Inl), Direzione interregionale del lavoro del Centro, Asl Teramo, Ciop (Centrale institute of occupational safety and health - Polonia), Dguv (Deutsche gesetzliche unfallversicherung - Federazione centrale delle istituzioni tedesche di assicurazione sociale contro gli infortuni sul lavoro), Faraone Industrie S.p.a., Fater S.p.a., Honda Italia S.p.a., Dayco.

PENSA, VALUTA, AGISCI

Direzione regionale Inail Basilicata



Destinatari: studenti degli istituti secondari di secondo grado.

Obiettivi: promuovere la cultura della sicurezza nelle giovani generazioni attraverso un concorso di idee e la realizzazione di prodotti multimediali.

Contenuti: la Direzione regionale Inail Basilicata, in collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale Basilicata, ha indetto il concorso di idee "Pensa, Valuta, Agisci" sul tema della sicurezza sul lavoro, rivolto agli istituti secondari di secondo grado della provincia di Matera, in particolare agli studenti delle classi IV e V. Ai ragazzi è stato richiesto di realizzare, in forma individuale o di gruppo, un elaborato o un prodotto multimediale in una delle seguenti forme: scritta, grafica, figurativa o multimediale.

Il premio è stato attribuito ad una classe del liceo statale Tommaso Stigliani di Matera, che ha prodotto un video capace di veicolare il messaggio sulla salute e sicurezza sul lavoro, coerentemente agli obiettivi del concorso.

La cerimonia di premiazione è avvenuta il 3 giugno 2025 presso l'aula magna della stessa scuola, coinvolgendo gli studenti vincitori e condividendo il loro lavoro con gli studenti di altre classi. In occasione di tale evento, l'istituto scolastico ha ricevuto un premio da utilizzare per interventi di sicurezza nell'ambito della scuola, per acquisti e/o attività finalizzati a promuovere la cultura della sicurezza.

Promotori e partner: Ufficio scolastico regionale della Basilicata - ambito territoriale di Matera.

PREVENZIONE INCIDENTALITÀ STRADALE

Direzione regionale Inail Basilicata



Destinatari: studenti degli istituti secondari di secondo grado.

Obiettivi: promuovere la cultura della sicurezza nelle giovani generazioni attraverso una serie di incontri formativi.

Contenuti: il progetto educativo si incentra sulla sicurezza stradale e la prevenzione dell'incidentalità e si è articolato in una serie di incontri informativi nei mesi di febbraio, marzo e aprile 2025. Tra i contenuti sono stati approfonditi, la presentazione dell'Istituto, con un focus sugli infortuni sul lavoro connessi all'utilizzo di veicoli e sugli infortuni in itinere e l'illustrazione dell'evoluzione del fenomeno con un'analisi e un confronto degli ultimi dati disponibili a livello nazionale e territoriale. Sono stati forniti, inoltre, spunti di riflessione su casi di infortuni in itinere avvenuti nelle prossimità territoriali della scuola coinvolta, svolgendo anche un'analisi dei fattori di rischio veicolo/ambiente/uomo, della percezione del rischio stradale e degli strumenti di prevenzione.

L'iniziativa, molto apprezzata da alunni e docenti, ha riguardato circa 300 ragazzi delle IV e V classi delle scuole secondarie di secondo grado.

Promotori e partner: Progetto realizzato in autonomia.

LA PREVENZIONE UN DI CUI...INSIEME

Direzione regionale Inail Calabria



Destinatari: studenti degli istituti tecnici, geometri e industriali, imprese, lavoratori e figure prevenzionali.

Obiettivi: realizzare attività formative in tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, coinvolgendo i lavoratori edili sin dalla fase dell'orientamento professionale scolastico.

Contenuti: l'iniziativa si rivolge a due target di destinatari: i lavoratori del comparto edile e gli studenti degli ultimi anni degli istituti tecnici superiori, coniugando, con un innovativo schema progettuale, entrambe le istanze conoscitive. I percorsi didattici, inizialmente distinti e rivolti rispettivamente a studenti e imprese, si ricongiungono per un confronto comune sui contenuti trattati, sulle esperienze maturate e sui risultati delle attività progettuali svolte.

Sono stati previsti sia incontri di promozione sui temi della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e in particolare nei cantieri edili, sia incontri a carattere tecnico, rivolti proprio alle imprese operanti nel settore, in collaborazione con i professionisti dell'Inail.

Un ciclo di incontri a carattere tecnico è stato poi rivolto agli istituti scolastici ed è stato incentrato sulle principali nozioni in materia di salute e sicurezza, sui dispositivi di protezione individuale (Dpi) e sugli incidenti in itinere. Inoltre, è stato distribuito, a rafforzamento dei contenuti formativi, il "Kit Sicurezza", composto da un gilet alta visibilità, calzature di sicurezza, guanti da lavoro ed elmetto di protezione. Parallelamente, è stata svolta attività di promozione e sensibilizzazione presso i cantieri, attraverso incontri con maestranze, tecnici e datori di lavoro e affiancamento on the job, rivolti agli studenti che hanno partecipato ai seminari.

L'iniziativa ha coinvolto 360 tra studenti, docenti e personale Ata degli istituti tecnici per geometra e ad indirizzo industriale, nonché 270 lavoratori del settore edile, compresi i datori di lavoro, e le figure della squadra di prevenzione e protezione di cui al d.lgs. 81/2008, appartenenti a 30 imprese.

Promotori e partner: Coordinamento Cpt Calabria - Comitato paritetico territoriale per la prevenzione infortuni igiene e ambiente di lavoro delle province di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia.

ARTE E SICUREZZA

Direzione regionale Inail Campania



Destinatari: studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, studenti delle scuole serali.

Obiettivi: attivare, attraverso un bando di concorso, un percorso di informazione-formazione nelle scuole di tutta la regione sui temi della salute e della sicurezza.

Contenuti: a seguito dell'accordo di collaborazione sottoscritto il 18 febbraio tra l'Istituto, l'assessorato alla Scuola e alle Politiche sociali della Regione Campania e l'Ufficio scolastico regionale, per l'anno scolastico 2024-2025, è stato realizzato il progetto "Arte e Sicurezza", che si sviluppa attraverso una serie di attività:

- un percorso di informazione sui temi della prevenzione nelle scuole aderenti all'iniziativa con il coinvolgimento di circa 90 scuole per un totale di circa 8mila studenti e l'implementazione di una rubrica sulla web-tv per la fruizione di almeno 12 corti e/o spot e focus sui temi proposti, organizzati e gestiti da esperti del settore;
- un bando di concorso rivolto a tutte le scuole secondarie di primo e secondo grado, corredato da dibattiti con personalità del mondo del cinema, della televisione e della musica e professionisti del settore e da convegni, workshops e mostre previsti per l'intera durata del progetto con una manifestazione finale presso la Città della Scienza.

Tre le categorie di concorso individuate: manifesto pubblicitario, cortometraggio e fotografia. La premiazione dei vincitori si è svolta nel mese di ottobre 2025 nell'ambito dell'evento annuale "Tre giorni per la scuola" presso la Città della Scienza di Napoli.

Promotori e partner: assessorato regionale alla Scuola e alle Politiche sociali e Ufficio scolastico regionale.

SICURI E CONNESSI 3

Direzione regionale Inail Campania



Destinatari: studenti degli istituti secondari di secondo grado, figure del sistema prevenzionale.

Obiettivi: trasmettere conoscenze e pratiche che possano contribuire a creare un ambiente di lavoro più sicuro, suggerendo soluzioni mirate a ridurre i rischi nelle diverse realtà lavorative, attraverso una campagna di comunicazione creativa ed innovativa; promuovere la cultura della prevenzione tra le giovani generazioni e incoraggiare l'adozione di modelli comportamentali volti a ridurre i rischi e garantire un ambiente lavorativo sicuro.

Contenuti: nel corso del mese di maggio 2025, nella cornice della manifestazione di carattere nazionale Comicon, si è tenuta la presentazione dei risultati del progetto, sviluppato attraverso la realizzazione di un fumetto rivolto alle giovani generazioni. Il fumetto, denominato "Naili & Gatto Perry" vede protagonisti una giovane influencer e un gatto azzurro dotato di superpoteri che rivolgono la loro attenzione ai luoghi di vita e di lavoro. Nella terza avventura, scaricabile gratuitamente dal portale Inail, gli eroi spiegano alle studentesse e agli studenti, all'uscita di una scuola, come portare lo zaino per non sforzare la schiena e suggeriscono a un fattorino gli accorgimenti più corretti per trasportare un peso senza incorrere in rischi per la salute. All'interno di un supermercato, i due protagonisti forniscono consigli a lavoratrici, lavoratori e clienti, sui comportamenti più opportuni da osservare per evitare infortuni. Il fumetto si conclude con un omaggio a Pino Daniele nel decennale dalla sua scomparsa. Nell'opera a fumetti vengono ricordate due canzoni del cantautore partenopeo, "Basta na' jurnata 'e sole" e "Gente distratta" che offrono, ancora una volta, spunti ai due protagonisti per rivolgersi ai giovani in modo "sicuro" e "connesso". Allo stato sono state prodotte e diffuse, in occasione degli eventi con le scuole, oltre 15mila copie delle tre edizioni.

Link: <https://www.youtube.com/watch?v=H7Pb4PAmrS4>; <https://www.portaleconsulenti.it/sicuri-e-connessi/>

Promotori e partner: Associazione Nwn Network

LEGALITÀ E SICUREZZA SUL LAVORO

Direzione regionale Inail Emilia-Romagna



Destinatari: studenti degli istituti secondari di secondo grado.

Obiettivi: diffondere la cultura della sicurezza e della legalità attraverso percorsi formativi che portano nelle aule testimonianze ed esperienze concrete delle conseguenze dell'irregolarità e dell'incidentalità sui luoghi di lavoro.

Contenuti: l'iniziativa, che viene realizzata da oltre venti anni, è sviluppata sulla base di un protocollo d'intesa triennale siglato nel giugno 2023 dalla sede Inail di Rimini, dalle istituzioni provinciali (Ausl Romagna, Comune, Inps, Ispettorato territoriale del lavoro, Corpo dei vigili del fuoco, Anmil, Corpo delle capitanerie di porto), dalle associazioni datoriali e dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori, ed è volta allo sviluppo di azioni finalizzate ad informare e sensibilizzare gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado della provincia di Rimini alle tematiche della legalità e della sicurezza sul posto di lavoro.

L'attività formativa è articolata in quattro ore sul tema della "Sicurezza sul lavoro" (a cura di Inail, Ausl, Anmil, organizzazioni sindacali dei lavoratori e associazioni datoriali), quattro ore sul tema della "Legalità sul lavoro" (a cura di Ispettorato territoriale del lavoro, Inps, Agenzia regionale per il lavoro, organizzazioni sindacali dei lavoratori, associazioni datoriali e Collegio dei consulenti del lavoro) e due ore sul tema "Sicurezza incendi e sicurezza mare" (a cura del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e del Corpo delle capitanerie di porto – Guardia costiera).

L'iniziativa ha visto la partecipazione di oltre mille studenti di nove scuole, con sessanta incontri per un totale di 140 ore di lezione.

Promotori e partner: Anmil di Rimini, Ausl Romagna, Comune di Rimini, Inps di Rimini, Ispettorato territoriale del lavoro di Rimini, Corpo dei vigili del fuoco-Comando di Rimini, Corpo delle capitanerie di porto-Capitaneria di porto di Rimini, associazioni datoriali e organizzazioni sindacali dei lavoratori, Ordine dei consulenti del lavoro di Rimini, Maestri del lavoro-Consolato Rimini, Agenzia regionale per il lavoro-Centri per l'impiego di Rimini, Riccione e altri comuni.

A SCUOLA IN SICUREZZA

Direzione regionale Inail Friuli-Venezia Giulia



Destinatari: studenti degli istituti secondari di secondo grado.

Obiettivi: diffondere la cultura della salute e della sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro, nonché attivare percorsi formativi e informativi al fine di educare cittadini consapevoli favorendo l'acquisizione di competenze spendibili in future attività lavorative.

Contenuti: il progetto si inserisce nell'ambito di un Protocollo di collaborazione siglato nel 2019 e rinnovato nel corso del 2025 tra la Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, la Direzione regionale Inail, Confindustria Alto Adriatico e Confindustria Udine e ha preso avvio con la selezione da parte della Regione di un soggetto terzo, attraverso procedure ad evidenza pubblica, per lo sviluppo, la progettazione e la realizzazione delle attività di formazione e informazione.

L'ente formatore selezionato ha realizzato un catalogo di moduli formativi i cui contenuti sono così individuati:

- la salute e sicurezza nei contesti di vita e di lavoro e la Workplace health promotion (Whp);
- la sicurezza comportamentale;
- Il rischio infortunistico ed il primo soccorso;
- i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (Pcto) e la figura professionale del tutor interno.

Le attività formative finanziate sono state declinate in corsi di formazione e in attività laboratoriali/seminariali con la sperimentazione delle nuove tecnologie digitali che hanno permesso ai ragazzi di vivere diverse situazioni di pericolo negli scenari lavorativi simulati con la realtà virtuale (realtà aumentata e realtà virtuale).

A tali attività si sono affiancati i percorsi formativi/informativi proposti dalla Direzione regionale Friuli-Venezia Giulia e dalle Confindustrie Alto Adriatico e Udine, attraverso l'attivazione di moduli specifici quali:

- moduli sicurezza comportamentale e Whp rivolti al personale scolastico e agli studenti - a cura di Confindustria Alto Adriatico;
- moduli Pcto rivolti al personale scolastico a cura di Confindustria Udine;
- modulo primo soccorso rivolto agli studenti a cura della Sovrintendenza sanitaria regionale.

In particolare, la Direzione regionale ha erogato 14 corsi di taglio teorico-pratico suddivisi in due moduli da tre ore ciascuno sul tema del "Primo soccorso" (Bls) agli studenti degli istituti scolastici della regione che hanno aderito all'iniziativa.

I percorsi didattici hanno coinvolto complessivamente 1700 partecipanti tra studenti, docenti e tutor, di cui circa 300 nei moduli di "Primo soccorso" erogati dall'Inail.

Promotori e partner: Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, Confindustria Alto Adriatico, Confindustria Udine, Ufficio scolastico regionale Friuli-Venezia Giulia e Anmil Udine.

A SCUOLA PARLIAMO DI SICUREZZA

Direzione regionale Inail Lazio



Destinatari: tutor dei centri di formazione professionale di Roma Capitale.

Obiettivi: diffondere la cultura della sicurezza tra i formatori/tutor responsabili dei tirocini formativi, affinché possano a loro volta incoraggiare comportamenti consapevoli, sicuri e responsabili tra gli studenti.

Contenuti: l'iniziativa si articola attraverso un modulo informativo sulla cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro, con un focus particolare sulle attività di ricerca, organizzazione e monitoraggio dei tirocini aziendali curriculari che riguardano gli studenti dei centri di formazione professionale dell'ente capitolino (settori: estetica, parrucchiere, ristorazione, meccanica ed elettromeccanica). Il percorso, realizzato in presenza, è stato co-progettato dalla Direzione regionale Inail, da professionisti della Ctss (Consulenza tecnica salute e sicurezza) del Lazio e dell'Avvocatura regionale del Lazio.

Gli incontri si sono svolti nel maggio 2025 e hanno visto il coinvolgimento di oltre 50 formatori/tutor.

Promotori e partner: Dipartimento scuola, lavoro e formazione professionale di Roma capitale.

SCELGO SEMPRE LA STRADA SICURA... ANCHE AL LAVORO!

Direzione regionale Inail Lazio



Destinatari: studenti degli istituti secondari di secondo grado.

Obiettivi: migliorare la conoscenza della principale causa degli incidenti stradali, affinare la comprensione della catena di eventi e di associazioni complesse presenti negli infortuni stradali, definire e implementare le priorità di interventi atti a supportare azioni di prevenzione del rischio strada sul lavoro, nonché concorrere alla diffusione di una cultura della sicurezza quale motore a sostegno della mobilità sul lavoro.

Contenuti: l'iniziativa è nata nell'ambito del protocollo di collaborazione tra la Direzione regionale Lazio dell'Inail e il Dipartimento scuola, lavoro e formazione di Roma Capitale ed è stato inserito per il secondo anno consecutivo nel catalogo dei Pcto di Roma Capitale.

Il percorso, realizzato in presenza, è stato co-progettato dalla Direzione regionale e da professionisti della Ctss (Consulenza tecnica salute e sicurezza) regionale e da ricercatori del Dimeila (Dipartimento di medicina, epidemiologia, igiene del lavoro e ambientale) e ha previsto diverse esperienze, tra cui un percorso su tappeto stradale con visori che simulano le distorsioni visive dovute all'uso di sostanze psicoattive, per sperimentare i possibili effetti su riflessi, equilibrio e percezione e l'utilizzo di un poster in realtà aumentata "Strada sicura: puoi scegliere!", che consente di fare un piccolo viaggio interattivo lungo la strada "sicura" e "in-sicura" anche per andare al lavoro. Inoltre, le esperienze hanno ricompreso l'impiego del videogioco "Sleep road" e visori in realtà aumentata, esperienze di gioco alla guida di un mezzo per comprendere l'impatto della distrazione e della disattenzione dovute a stanchezza e sonnolenza.

È stato altresì somministrato un cruciverba sulla sicurezza stradale e un laboratorio in-basket con focus su infortuni stradali in occasione di lavoro e in itinere.

Hanno aderito all'iniziativa numerosi istituti, per un totale di oltre 160 studenti.

Promotori e partner: Dipartimento scuola lavoro e formazione professionale di Roma Capitale.

LA RETE DI SALVATAGGIO-A SCUOLA DI SICUREZZA

Direzione regionale Inail Liguria



Destinatari: studenti degli istituti secondari di secondo grado.

Obiettivi: promuovere la cultura della salute e sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro, focalizzando l'attenzione dei giovani anche sul tema della legalità.

Contenuti: la Direzione territoriale di Savona-Imperia, insieme ai componenti del Tavolo tematico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro istituito presso la Prefettura di Savona, hanno organizzato negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025 un percorso informativo sulle tematiche inerenti alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e alla legalità, i cui contenuti sono stati scelti e strutturati sulla base degli esiti di un questionario di inizio corso volto ad indagare il grado di conoscenza e consapevolezza dei ragazzi sulle tematiche in questione.

Al termine degli incontri, è stato somministrato contestualmente a tutti gli alunni coinvolti il questionario valutativo per testare le competenze acquisite sui temi della prevenzione e sicurezza sul lavoro e sulle figure coinvolte, sulla conoscenza dei rischi, sull'assunzione di comportamenti sicuri e su ruoli e funzioni delle strutture aderenti al Tavolo prefettizio. Gli alunni hanno poi ricevuto una formazione sulle nozioni di primo soccorso, sulle informazioni di base sui contratti di lavoro e sugli infortuni e le malattie professionali.

L'iniziativa si è conclusa con la premiazione dell'istituto i cui studenti hanno ottenuto il punteggio più alto nel questionario finale e dimostrato maggiore impegno e interesse.

Gli incontri hanno coinvolto un totale di quasi 1.200 studenti appartenenti a 12 istituti scolastici.

Promotori e partner: Prefettura di Savona, Inl, Asl 2, Comune e Provincia di Savona, Unione industriali, VV.FF. di Savona, Ufficio scolastico provinciale di Savona, organizzazioni sindacali dei lavoratori, Anmil, parti sociali.

CULTURA DELLA SICUREZZA

Direzione regionale Inail Lombardia



Destinatari: studenti degli istituti secondari di secondo grado.

Obiettivi: diffondere e promuovere la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro, per sensibilizzare alla prevenzione degli infortuni.

Contenuti: l'iniziativa si è articolata attraverso un percorso in dieci lezioni, di tipo formativo/informativo basato sulla promozione della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro con l'ausilio di supporti multimediali, coinvolgendo trecento studenti.

Promotori e partner: Ust di Monza, Anmil Monza, Maestri del lavoro di Monza e Vigili del fuoco del Comando di Monza e Brianza.

ISTITUTI DEL WELFARE E MONDO FORMATIVO

Direzione regionale Inail Lombardia



Destinatari: studenti degli istituti secondari di secondo grado.

Obiettivi: far conoscere agli studenti i principali istituti del welfare.

Contenuti: il progetto, predisposto in collaborazione con l'Ufficio scolastico provinciale di Monza, si articola in un percorso formativo e informativo dedicato alla promozione dei principali istituti del welfare territoriali. L'iniziativa si è svolta durante l'anno scolastico attraverso dieci lezioni, supportate da strumenti multimediali, e ha coinvolto circa trecento studenti delle scuole secondarie di secondo grado.

Promotori e partner: Usp Monza, Inps Monza, Consulenti del lavoro di Monza e Brianza, Consigliera di parità della Provincia di Monza e Inl di Milano Lodi e Monza.

AMBIENTE SICURO: CASA SCUOLA LAVORO

Direzione regionale Inail Lombardia



Destinatari: alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado.

Obiettivi: stimolare la cultura della sicurezza in modo trasversale (casa – strada - scuola); promuovere lo sviluppo della cultura della sicurezza in modo proattivo e responsabilizzante; favorire la crescita professionale del personale esperto/docente coinvolto nel progetto (parlare in pubblico, gestire l'aula).

Contenuti: il progetto prevede l'accesso presso alcune scuole individuate, in accordo con l'Usr, nel territorio provinciale di Como. Gli incontri con gli alunni, caratterizzati da un approccio partecipativo, sono tenuti dal personale del Processo prevenzione e del Processo aziende, hanno una durata di circa due ore, coinvolgono al massimo due classi (40 studenti) e prevedono l'uso di slide dedicate, fotografie e video.

In alcuni casi durante gli incontri vengono usati anche i dispositivi di protezione individuale (Dpi). Infatti, partendo dai materiali messi a disposizione degli alunni, i ragazzi e i bambini li collegano a potenziali utilizzi nella loro vita quotidiana, dentro e fuori la scuola, al fine di stimolare riflessioni e buone prassi. Per l'anno scolastico 2024-25 sono stati svolti otto incontri e coinvolti circa trecento studenti.

Promotori e partner: Ufficio scolastico regionale – ufficio di Como.

SCUOLA SICURA

Direzione regionale Inail Lombardia



Destinatari: studenti degli istituti scolastici secondo grado.

Obiettivi: promuovere la cultura della prevenzione e della sicurezza nei luoghi di lavoro attraverso attività informative rivolte a studenti. In particolare, sensibilizzare ai rischi connessi ai percorsi di stage aziendali e favorire una maggiore comprensione del ruolo dell'Inail e delle tutele garantite in caso di infortunio o malattia professionale.

Contenuti: il progetto è stato realizzato in collaborazione con l'associazione Maestri del lavoro e alcuni istituti scolastici, attraverso una serie di incontri organizzati nel comune di Sesto San Giovanni e nelle zone limitrofe, rivolti a circa 500 studenti delle classi quarte e quinte. Sono stati programmati quattro interventi sul tema della sicurezza nei luoghi di lavoro, con particolare attenzione agli aspetti riguardanti studenti e insegnanti, come gli stage formativi aziendali e l'ampliamento delle tutele in ambito scolastico.

Sono state predisposte slide e contenuti multimediali, tra cui filmati ed esercitazioni interattive, con un focus specifico sul reinserimento lavorativo della persona infortunata.

Al termine di ogni incontro, agli studenti è stato somministrato un questionario anonimo di gradimento, accessibile tramite QR-code, per consentire la compilazione direttamente dallo smartphone. Infine, è stata redatta una guida sintetica in formato digitale, contenente indicazioni sulla gestione assicurativa rivolta a studenti e insegnanti, successivamente distribuita a tutte le scuole della provincia di Milano.

Promotori e partner: Maestri del lavoro, istituto professionale statale Enrico Falk di Sesto San Giovanni e succursale di Cinisello Balsamo, istituto di istruzione superiore Altiero Spinelli di Sesto San Giovanni.

MOSTRA ITINERANTE POSTER SICUREZZA

Direzione regionale Inail Lombardia



Destinatari: studenti degli istituti secondari secondo grado.

Obiettivi: sensibilizzare gli studenti all'importanza della prevenzione e sicurezza in ogni attività della vita e dare risonanza e rinforzo alle nozioni tecnico-preventive di sicurezza che la scuola già eroga. L'iniziativa si pone come obiettivo secondario anche quello di incontrare i docenti e i dirigenti scolastici per presentare il progetto "La scuola sicura" ed invitare le scuole a intraprendere questo percorso.

Contenuti: da ottobre 2024 ad aprile 2025, il percorso ha previsto incontri gratuiti presso le scuole. Esperti rappresentanti dei partner del progetto, attraverso la presentazione commentata e dialogata di immagini sulla prevenzione concesse in uso gratuito da Aifos, Aipa, Anmil, Inail, Spsal BI e Suva, hanno diffuso messaggi di prevenzione degli infortuni in generale e su alcune selezionate categorie di rischio: stress da lavoro correlato e tecnostress, rischio chimico, rischio da movimentazione manuale dei carichi e posture incongrue, rischio caduta dall'alto e rischi stradali. L'effetto di sensibilizzazione è stato affidato al linguaggio artistico-espressivo di poster che sottolineano, a volte in modo ironico o surreale, l'importanza della correttezza dei propri comportamenti. La comunicazione visiva è stata scelta per la sua immediatezza ed essenzialità e per il taglio moderno che punta a illustrare i benefici e i vantaggi che il soggetto e la comunità possono ottenere tramite comportamenti corretti.

In 34 incontri sono stati coinvolti oltre 1600 studenti e 108 docenti.

Promotori e partner: Ats Bergamo, Ufficio scolastico territoriale di Bergamo, Provincia di Bergamo, Ance, Collegio geometri, Confimi industria Bergamo, Cpta, Ebiten, Scuola edile di Seriate, Ugl e Uil.

LA SICUREZZA...IMPARALA A SCUOLA

Direzione regionale Inail Marche



Destinatari: studenti e docenti degli istituti secondari di secondo grado.

Obiettivi: sensibilizzare le nuove generazioni per migliorare i livelli di tutela e prevenzione sul tema della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Contenuti: in occasione della Giornata nazionale della sicurezza nelle scuole del 22 novembre 2024, è stato svolto un incontro di sensibilizzazione alle tematiche della prevenzione sul tema della salute e sicurezza sul lavoro presso l'aula magna dell'istituto scolastico Vanvitelli Stracca Angelini di Ancona.

In particolare, i rappresentanti del Dipartimento prevenzione e sicurezza della Regione Marche, di Inl e di Inail, insieme ai rappresentanti delle parti sociali, hanno portato le loro testimonianze per far comprendere agli insegnanti e ai giovani studenti l'importanza di adottare comportamenti corretti per prevenire gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali.

La prima parte dell'evento è stata seguita in modalità webinar da diversi istituti scolastici, mentre il successivo momento di approfondimento si è svolto in presenza tra studenti, docenti e i rappresentanti di enti, istituzioni e organizzazioni attivi sul territorio.

Il progetto ha coinvolto circa 430 studenti.

Promotori e partner: Regione Marche, Ufficio scolastico regionale delle Marche, Inl, Agenzia regionale sanitaria, organizzazioni sindacali dei lavoratori e associazioni datoriali.

ERGONOMIA A SCUOLA – A SCUOLA DI ERGONOMIA

Direzione regionale Inail Piemonte



Destinatari: alunni delle scuole primarie.

Obiettivi: promuovere tra i bambini la cultura della salute e sicurezza, favorendo comportamenti corretti per il benessere fisico, psichico e sociale.

Contenuti: il progetto si articola in tre moduli didattici curati da professionisti sanitari dell'Inail (medico ortopedico, infermieri, dirigente medico legale), con un approccio multidisciplinare e interattivo. Il progetto prende spunto da una pubblicazione dell'Istituto che affronta, con linguaggio semplice ma efficace, concetti base di ergonomia, movimentazione dei carichi e postura corretta e parte da un questionario preliminare compilato dagli alunni con l'aiuto degli insegnanti. L'intervento in presenza si struttura in tre moduli, calibrati in base all'età degli studenti.

Il primo modulo è dedicato alla colonna vertebrale, alla sua anatomia e ai disturbi posturali, con slide e attività pratiche guidate da un ortopedico, mentre il secondo riguarda lo zainetto scolastico, con pesatura, analisi del contenuto e consigli sull'uso corretto. Infine, la terza parte si concentra sulle postazioni di lavoro (banchi e uso del computer), con osservazione reciproca e schede didattiche per apprendere la postura corretta. Inoltre, per i bambini delle classi prime e seconde, è prevista un'attività specifica: attraverso il gioco Jenga, viene introdotto in modo semplice e coinvolgente il concetto di rischio, stimolando la riflessione sull'equilibrio, la prevenzione e l'importanza di scelte consapevoli per la propria sicurezza.

Il percorso si conclude con attività creative ("La ruota ergonomica", schede da colorare) e la distribuzione di materiale informativo Inail (opuscoli, fumetti e passaporto della prevenzione). Il progetto ha coinvolto circa 350 bambini.

Promotori e partner: istituti comprensivi della provincia di Pinerolo.

STAI AL SICURO...GIOCA CON INAIL

Direzione regionale Inail Piemonte



Kahoot!

Destinatari: studenti degli istituti secondari di secondo grado.

Obiettivi: promuovere tra i ragazzi le tematiche della sicurezza e della prevenzione attraverso metodologie innovative.

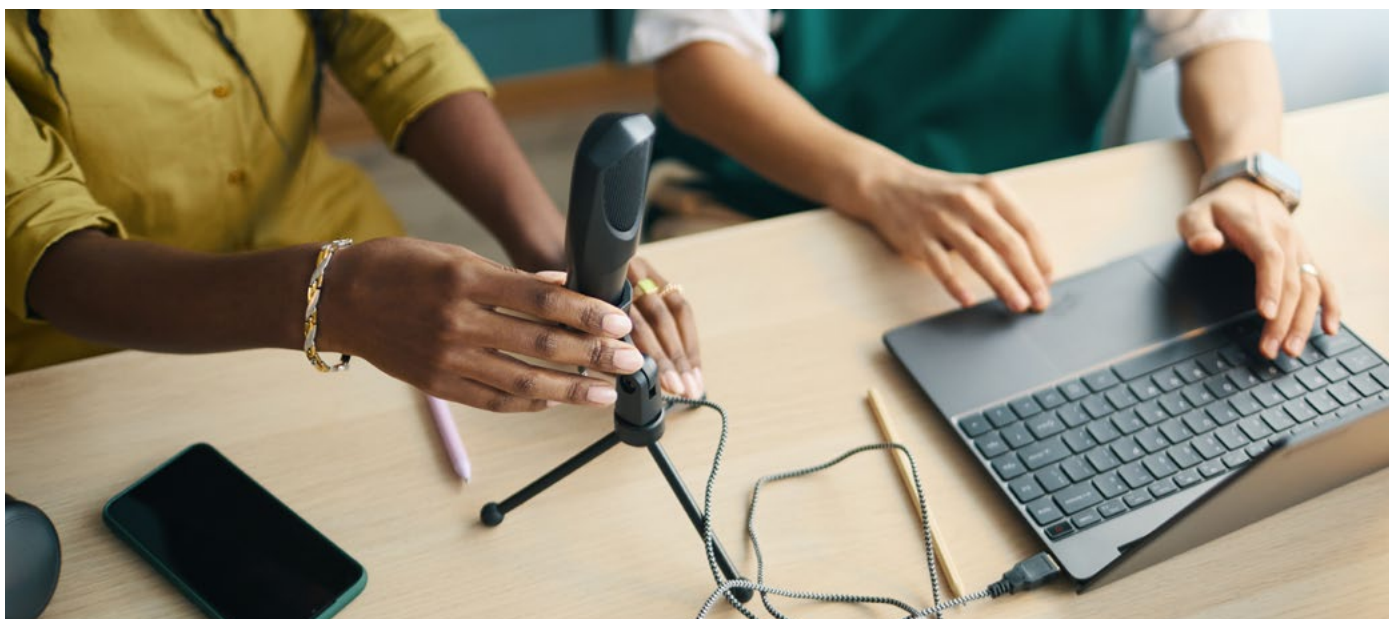
Contenuti: l'iniziativa ha previsto incontri formativi/informativi, durante i quali i ragazzi sono stati coinvolti in un gioco interattivo su tematiche legate alla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro utilizzando l'app Kahoot, in grado di generare un quiz interattivo a risposta multipla. Terminato il quiz, gli studenti hanno potuto vedere chi tra loro ha risposto esattamente al maggior numero di domande e quali domande sono state sbagliate dal maggior numero di studenti, aprendo così un confronto sulle loro effettive conoscenze.

La prima sperimentazione è stata effettuata a novembre 2024 con una cinquantina di studenti delle classi terze e quarte delle superiori, mentre nel maggio 2025 il quiz è stato riproposto a ventisei studenti, in occasione del Salone del libro di Torino.

Promotori e partner: Ufficio scolastico regionale del Piemonte.

TI ASPETTIAMO PER CENA

Direzione regionale Inail Puglia



Destinatari: studenti degli istituti secondari di secondo grado.

Obiettivi: promuovere la cultura della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro attraverso la realizzazione di un prodotto audio.

Contenuti: l'iniziativa si è articolata attraverso una serie di incontri formativi nei quali, oltre ai temi generali relativi alla salute e sicurezza sul lavoro trattati dal personale Inail e dai tecnici dello Spesal di Taranto, gli studenti hanno approfondito le cause di tre infortuni mortali sul lavoro accaduti nella provincia tarantina.

L'analisi ha portato alla realizzazione di tre podcast crime, una tipologia di podcast che si concentra sulla narrazione di avvenimenti reali di cronaca, come crimini, omicidi, rapimenti e misteri, ricostruiti attraverso indagini, interviste e articoli giornalistici, con lo scopo di coinvolgere chi ascolta e portarlo a riflettere su aspetti della nostra società.

L'approfondimento è avvenuto tramite una vera e propria indagine, che ha compreso anche le testimonianze di alcuni protagonisti (familiari della vittima, tecnici e giornalisti), portando alla produzione dei podcast crime, nei quali sono state descritte le modalità e le cause con cui gli infortuni sono accaduti.

Link:

Istituto tecnico tecnologico "Pacinotti"

<https://api.spreaker.com/v2/episodes/66380246/download.mp3>

Liceo delle Scienze umane "Vittorino Da Feltre"

<https://api.spreaker.com/v2/episodes/66380553/download.mp3>

Istituto tecnico commerciale "Pitagora"

<https://api.spreaker.com/v2/episodes/66380472/download.mp3>

Promotori e partner: AFO6 Aps (Associazione promozione sociale).

SECUREROADS 360 – SR360

Direzione regionale Inail Puglia



Destinatari: studenti degli istituti secondari di secondo grado.

Obiettivi: sensibilizzare gli studenti, soprattutto i giovani neopatentati, alla sicurezza alla guida e alla prevenzione degli infortuni su strada, attraverso un apprendimento di tipo esperienziale.

Contenuti: SR360 è il risultato della collaborazione tra la Direzione regionale Puglia dell'Inail e il Politecnico di Bari, finalizzata allo sviluppo e alla realizzazione di un sistema di visualizzazione stereoscopica immersiva basato sulla tecnologia della Cinematic Virtual Reality (C-VR ovvero video sferici). L'obiettivo è consentire ai fruitori, attraverso l'esperienza immersiva della realtà virtuale, di vivere direttamente, e in piena sicurezza, un'esperienza suggestiva e coinvolgente come un incidente stradale dovuto a comportamenti scorretti, quali uso del cellulare, alcool e droga.

Ispirato al principio educativo "sbagliando s'impara", il visore riproduce tre situazioni di guida ad alto rischio, offrendo un'opportunità unica di apprendimento esperienziale per gli utilizzatori, in particolare per i giovani neopatentati, target privilegiato della sperimentazione.

Il progetto ha visto la sperimentazione dei visori presso il liceo Salvemini di Bari e il liceo Vittorino da Feltre di Taranto, raccogliendo feedback molto positivi, sia in termini dei risultati dei questionari esperienziali somministrati, sia attraverso la misurazione e l'analisi di alcuni segnali fisiologici legati alle condizioni di stress fisico e cognitivo dovuto all'utilizzo dei visori, già presentati e utilizzati nel corso della rassegna nazionale Orient@menti, tenutasi a Genova nel 2023, e durante Job&Orienta 2025 a Bari.

Alla sperimentazione del visore hanno partecipato 350 studenti compresi nella fascia d'età dai 16 ai 22 anni.

Promotori e partner: Politecnico di Bari - Dipartimento di meccanica, matematica e management.

GLI SCACCIARISCHI: LE OLIMPIADI DELLA PREVENZIONE

Direzione regionale Inail Puglia



Destinatari: alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado.

Obiettivi: promuovere stili di vita corretti e la cultura della salute e della sicurezza, aiutare a riconoscere ed evitare i rischi per la salute presenti in casa, a scuola e nei luoghi di lavoro, prevenire il rischio biologico, aiutare a riconoscere e prevenire il rischio stress lavoro correlato, prevenire il sovraccarico del sistema muscolo scheletrico, il rischio chimico e gli infortuni su strada e promuovere corretti stili di guida.

Contenuti: il progetto, arrivato alla settima edizione, prevede l'utilizzo del videogame "Gli ScacciaRischia" in cui gli alunni partecipano, individualmente e a squadre, alle Olimpiadi, con fasi di allenamento, qualificazioni e finali. Il videogioco, disponibile in versione per pc, tablet e smartphone, è strutturato in diversi livelli nei quali i protagonisti, i robot della sicurezza, devono affrontare e sconfiggere i rischi robotizzati presenti in casa, a scuola e in un cantiere edile.

Per passare al livello successivo, è necessario rispondere ai Secur-Quiz, le domande a risposta multipla relative ai contenuti della Secur-pedia, l'enciclopedia della sicurezza che, attraverso accattivanti schede informative disponibili sul sito del progetto, approfondisce le tematiche relative ai rischi presenti negli ambienti di vita e lavoro, il rischio biologico, il rischio stress lavoro correlato, il rischio movimentazione dei carichi e il rischio chimico. Dopo aver superato le qualificazioni, i finalisti, individuali e a squadre, si sfidano su una versione "special edition" del videogame e nella gara social, dove, per ogni like ricevuto da ciascun video di presentazione, viene assegnato un punteggio extra che contribuisce ad aumentare il punteggio del videogame. Sono previsti premi in denaro assegnati agli istituti dei primi tre classificati, sia per la gara individuale che per la gara a squadre e per ciascuna categoria, che devono essere impiegati per il miglioramento delle condizioni di sicurezza all'interno degli edifici scolastici. L'iniziativa, complessivamente, ha visto partecipare più di 75mila studenti appartenenti a quasi 500 scuole e ha coinvolto più di 650 docenti.

Il progetto, tra i diversi riconoscimenti ottenuti, è stato insignito del premio “PA sostenibile e resiliente”, promosso da ForumPA e Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS) nel 2020, e premiato come “Progetto di valore” nell’ambito della call “Valore pubblico: la PA che funziona”, promossa da Sda Bocconi e Ministero della Pubblica amministrazione nel 2022. L’iniziativa è stata, inoltre, oggetto di una ricerca del Dipartimento di scienze della formazione, psicologia e comunicazione dell’Università di Bari, che ne ha attestato empiricamente la validità educativa.

Link:

- www.scacciarischi.it

Promotori e partner: assessorato alla Salute della Regione Puglia e Ufficio scolastico regionale.



DAL PALCOSCENICO ALLA REALTÀ: @ SCUOLA DI PREVENZIONE

Direzione regionale Inail Puglia



Destinatari: studenti degli istituti secondari di secondo grado.

Obiettivi: promuovere la cultura della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro tra gli studenti e futuri lavoratori, garantire un'adeguata informazione relativa alle misure di prevenzione e protezione, nonché assicurare formazione sui temi della sicurezza valida ai fini dei Pcto attivati dagli istituti e stimolare la creatività giovanile sui temi legati alla sicurezza e alla prevenzione del rischio lavorativo.

Contenuti: il progetto si è articolato in un percorso formativo ed informativo che ha combinato contenuti specifici in materia di salute e sicurezza sul lavoro con quelli propri del linguaggio teatrale e cinematografico, culminato in un concorso che ha visto la premiazione di sceneggiature teatrali e cortometraggi realizzati dagli studenti.

I ragazzi hanno partecipato allo spettacolo teatrale "Vite spezzate", pièce che narra le storie di infortuni mortali sul lavoro accaduti in Puglia, approfondendo le conoscenze in materia di salute e sicurezza sul lavoro a partire dagli eventi mortali proposti in scena, attraverso dei video tutorial disponibili sul sito dedicato. Gli studenti hanno poi seguito webinar formativi e tutorial online sulle tecniche di elaborazione di sceneggiature teatrali e cinematografiche. Inoltre, per i ragazzi degli istituti che inseriscono la partecipazione al progetto all'interno dei Pcto, sono state previste quattro ore aggiuntive di formazione sulla sicurezza sul lavoro.

Le sceneggiature prescelte dalla giuria e dal voto social sono state successivamente trasformate in spettacoli teatrali, rappresentati in scena in occasione della cerimonia conclusiva dell'iniziativa, in cui sono stati assegnati dei premi in denaro agli autori delle sceneggiature e dei cortometraggi vincitori.

Nel corso delle edizioni realizzate sono stati coinvolti oltre 95mila studenti e la pagina Facebook dell'iniziativa ha totalizzato più di un milione di visualizzazioni.

Link:

www.scuoladiprevenzione.it

Promotori e partner: assessorato alla Salute della Regione Puglia, Ufficio scolastico regionale e I Teatri di Bari.

BATTIAMO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

Direzione regionale Inail Puglia



Destinatari: studenti degli istituti secondari di secondo grado.

Obiettivi: promuovere la cultura della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro tra gli studenti attraverso il linguaggio cinematografico.

Contenuti: il progetto si è articolato in due fasi: nella prima gli studenti hanno seguito un modulo formativo di tre ore (una sui temi della sicurezza e della cultura della prevenzione e due sulle tecniche di realizzazione di uno spot video) e successivamente hanno elaborato uno spot video sui temi della sicurezza sul lavoro per partecipare al concorso finale.

La giuria, composta dai rappresentanti degli enti promotori, ha decretato lo spot vincitore sulla base di criteri quali la coerenza con i temi della salute e sicurezza sul lavoro, l'efficacia comunicativa e l'originalità dei contenuti.

Lo spot premiato è stato proiettato nelle sale cinematografiche della provincia di Barletta Andria Trani aderenti all'Anec e, inoltre, la scuola i cui studenti hanno prodotto lo spot vincitore ha ricevuto un premio in denaro che dovrà essere utilizzato entro un anno, per il finanziamento di progetti sul tema della sicurezza sui luoghi di lavoro e per l'incremento del livello di sicurezza a scuola.

All'iniziativa hanno partecipato cinque istituti secondari di secondo grado con il coinvolgimento di 200 studenti.

Promotori e partner: Prefettura di Barletta Andria e Trani, Confindustria Bari e BAT, Cgil, Cisl e Uil Bari e BAT, Circuito dei cinema della provincia di Barletta Andria Trani aderenti all'Anec (Associazione nazionale esercenti cinema).

A SCUOLA DI PRIMO SOCCORSO

Direzione regionale Inail Sardegna



A SCUOLA DI PRIMO SOCCORSO

Progetto per la diffusione della cultura della sicurezza e della tutela della salute tra gli studenti della Regione Sardegna.

Destinatari: studenti e docenti degli istituti secondari di secondo grado.

Obiettivi: promuovere la cultura della sicurezza e della tutela della salute tra gli studenti per offrire loro quelle competenze che consentano di saper intervenire, tempestivamente e con comportamenti adeguati, in una situazione di emergenza. Attraverso una campagna di sensibilizzazione e una formazione certificata su larga scala, sistemica e uniforme su tutto il territorio regionale, il progetto, di durata pluriennale, mira nei primi anni a formare e certificare con attestato Irc Blsd (Basic life support and defibrillation) il maggior numero di studenti degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado. Il progetto coinvolge anche i docenti, con l'obiettivo di generare nel tempo un circolo virtuoso che favorisca la creazione di un sistema di formazione permanente, nel quale gli istituti scolastici possano diventare progressivamente autonomi nella formazione degli studenti. Il progetto, inoltre, offre agli studenti l'opportunità di aggiornare e approfondire la propria formazione per l'esercizio di un'attività di volontariato o per eventuali sbocchi lavorativi e professionali. Promuovendo la cultura della solidarietà e la partecipazione piena e consapevole alla vita civica della comunità, il progetto ambisce a formare giovani cittadini più responsabili e attivi.

Contenuti: la formazione viene svolta da istruttori qualificati Italian resuscitation council (Irc) secondo metodologia e contenuti didattici omogenei a livello nazionale, con disegno condiviso a livello europeo. L'attività formativa si articola in due fasi: la prima fase coinvolge studenti e docenti in un corso di formazione della durata complessiva di cinque ore. La formazione è resa stimolante ed efficace attraverso la fruizione di corsi in modalità mista (blended), che prevedono formazione a distanza con un video introduttivo a cura di Inail, Fad su piattaforma Irc, lezione frontale teorica e addestramento pratico su manichini. Le attività formative comprendono: le nozioni in materia di salute e sicurezza e la conoscenza dei rischi in ogni ambiente di vita e lavoro, la conoscenza del sistema di emergenza e urgenza regionale e la

consapevolezza del suo corretto utilizzo, l'allerta dei servizi di emergenza, gli elementi di primo soccorso, il riconoscimento delle emergenze cardiorespiratorie, le manovre di rianimazione cardiopolmonare e di disostruzione delle vie aeree da corpo estraneo, la defibrillazione esterna automatizzata (Dae) e la gestione delle emorragie (Stop the bleed).



In caso di superamento del corso, i discenti ricevono l'attestato Irc Blsd e sono inseriti nell'Albo regionale operatori gestito dall' Azienda regionale per l'emergenza e urgenza della Sardegna (Areus). Le competenze acquisite sono inserite nel curriculum rilasciato agli studenti al termine del percorso scolastico.

Il progetto prevede una seconda fase, finalizzata a creare un sistema di formazione permanente nelle scuole, nella quale i docenti segnalati come potenziali istruttori nella prima fase ricevono una successiva formazione per diventare a loro volta istruttori.

Nella prima edizione sono stati formati oltre 10mila studenti e 1.100 docenti di 52 istituti scolastici di tutto il territorio regionale: dei partecipanti il 98,7% ha ricevuto l'attestato Irc Blsd che certifica la capacità di intervenire in caso di arresto cardiaco con le manovre di rianimazione cardiopolmonare e l'uso del Dae. La prossima edizione dell'iniziativa prevede il coinvolgimento di altri 9mila studenti.

Il progetto ha ricevuto il terzo premio nella sezione "Reti e sistemi formativi" del "Premio Basile per la formazione nella P.a.", il prestigioso riconoscimento a livello nazionale che si propone di diffondere le migliori esperienze formative realizzate dalle Pa. L'iniziativa è stata valorizzata tra le strutture Inail per le sue caratteristiche di originalità e replicabilità ed è stata, inoltre, attenzionata dal Ministero dell'Istruzione e del Merito nell'ambito della campagna #Mistaiacuore, volta a sensibilizzare scuole, studenti e famiglie al primo soccorso e all'utilizzo del defibrillatore semiautomatico esterno (Dae).

Link: <https://ascuoladiprimosoccorso.org/>

Promotori e partner: Ufficio scolastico regionale della Sardegna, Italian resuscitation council (Irc), Azienda regionale per l'emergenza e urgenza della Sardegna (Areus).

LE PAROLE DELLA SICUREZZA. PERCORSI DIDATTICI PER GLI STUDENTI

Direzione regionale Inail Sardegna



Destinatari: studenti degli istituti secondari di secondo grado.

Obiettivi: il progetto è promosso da Confindustria Sardegna Centrale e Inail Sardegna con l'obiettivo di diffondere la cultura della sicurezza tra gli studenti delle scuole superiori della provincia di Nuoro, contribuendo a radicare nei giovani l'idea che la sicurezza non è solo una norma da rispettare, ma un valore da vivere ogni giorno, a scuola, sul lavoro e nella vita quotidiana.

Contenuti: il progetto si è articolato in tre fasi: progettazione, realizzazione e diffusione.

Nella fase operativa sono stati attivati nove moduli formativi per un totale di 150 ore, con focus su rischi lavorativi, prevenzione, uso dei Dpi, comunicazione su sicurezza e gestione delle emergenze. Le attività sono state adattate ai percorsi scolastici, con approccio laboratoriale e partecipativo.

Tra le iniziative più significative si può certamente menzionare la visione del docufilm "Doveva essere una festa", un webinar sulle dipendenze da alcol e droghe e dieci incontri con imprenditori di diversi settori produttivi. In questo contesto gli studenti hanno potuto confrontarsi con realtà aziendali locali e nazionali, sviluppando consapevolezza sui rischi e sulle responsabilità individuali.

Il progetto si è concluso con un evento pubblico di sintesi, durante il quale sono stati presentati elaborati, video e podcast realizzati dagli studenti. La comunicazione è stata supportata da una campagna social, uno speciale tv su Tele Sardegna e una sezione dedicata sul sito www.assindnu.it.

Il progetto ha contribuito a radicare nei giovani l'idea che la sicurezza non è solo una norma da rispettare, ma un valore da vivere ogni giorno, a scuola, sul lavoro e nella vita quotidiana. L'iniziativa, di supporto ai Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ha coinvolto 350 studenti di cinque istituti attraverso attività formative, incontri con imprenditori e visite aziendali.

Promotori e partner: Confindustria Sardegna Centrale, Gruppo giovani imprenditori, Fondazione Lhs.

SCUOLA SICURA

Direzione regionale Inail Sicilia



Destinatari: studenti degli istituti professionali.

Obiettivi: sensibilizzare le nuove generazioni alle tematiche della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, di studio e di vita quotidiana, attraverso l'acquisizione di competenze sul tema.

Contenuti: il progetto, che ha coinvolto circa 200 studenti, è stato attuato tramite due incontri seminariali con lezioni formative frontali e, limitatamente ad una rappresentanza di alunni, anche attraverso una visita presso la Direzione territoriale Inail di Messina.

L'attività formativa ha riguardato il ruolo educativo dell'Inail per la promozione di comportamenti volti alla salute e alla sicurezza già nei percorsi scolastici e di studio, e la sensibilizzazione a comportamenti sani e sicuri per prevenire i rischi per la salute, soprattutto in relazione ai disturbi muscoloscheletrici derivanti anche da erronea movimentazione dei carichi in ambiente scolastico e da posture scorrette.

Sono stati inoltre introdotti elementi di primo soccorso e indicazioni sull'utilizzo del defibrillatore Dae.

Al termine dell'attività formativa, agli studenti è stato sottoposto un questionario per verificare l'acquisizione di nuove competenze.

Promotori e partner: Ufficio scolastico regionale della Sicilia, Istituto di istruzione superiore Verona Trento di Messina.

LA VIA DELLA SICUREZZA

Direzione regionale Inail Sicilia



Destinatari: studenti degli istituti secondari di secondo grado, studenti universitari.

Obiettivi: sensibilizzare i giovani ai temi della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e di vita.

Contenuti: il progetto nasce dalla collaborazione di diversi partner istituzionali e si sviluppa attraverso un ciclo di seminari itineranti in tutte le province della regione sui temi della salute e sicurezza del lavoro nei diversi settori produttivi e sull'importanza di un approccio multidisciplinare alle tematiche di prevenzione e sicurezza sul lavoro.

Un seminario, in particolare, è stato dedicato agli studenti degli istituti superiori e agli universitari presso l'Università degli studi di Enna Kore. A questo seminario hanno partecipato oltre 100 ragazzi, con il fine ultimo di contribuire alla costruzione di un percorso culturale condiviso basato sui valori della salute e sicurezza, favorendo al contempo l'acquisizione di competenze tecniche spendibili in future attività lavorative.

Promotori e partner: Regione Siciliana, Policlinico di Palermo, Ufficio scolastico regionale della Sicilia.

PREVENZIONE E SICUREZZA NELLA GESTIONE DELLE CANTINE VINICOLE

Direzione regionale Inail Sicilia



Destinatari: studenti degli istituti tecnici agrari e degli istituti professionali.

Obiettivi: sviluppare la cultura della prevenzione all'interno del mondo della scuola, al fine di integrare il programma educativo sui temi della salute e sicurezza con azioni formative/informative per favorire tra i giovani, futuri lavoratori, l'acquisizione di conoscenze, atteggiamenti e comportamenti necessari a vivere il lavoro in sicurezza.

Contenuti: l'iniziativa si inserisce nell'ambito delle attività previste dal protocollo d'intesa tra Inail Sicilia e l'Ente bilaterale settore terziario (Ebiten) Sicilia, tra cui la realizzazione di attività informative/formative rivolte agli operatori del settore terziario.

L'evento formativo, rivolto in particolare agli operatori del settore vitivinicolo della provincia di Trapani e agli studenti dell'indirizzo professionale specifico, ha costituito, con la partecipazione di circa 60 ragazzi, una preziosa occasione di incontro tra giovani e istituzioni, professionisti e operatori del settore, per promuovere la cultura della salute e sicurezza con un approccio sistemico e integrato e una particolare attenzione alla "persona", che passa attraverso azioni e programmi coordinati in grado di migliorare la percezione del rischio e di mantenere elevato il livello di attenzione sulle cause degli incidenti sul lavoro per ridurre gli infortuni.

Sono stati forniti contributi sulla sicurezza delle attrezzature e degli impianti, sugli ambienti confinati e/o sospetti di inquinamento e assimilabili e sul nuovo accordo Stato-Regioni sui percorsi formativi in materia di salute e sicurezza.

Promotori e partner: Ebiten Sicilia e Sistema impresa Sicilia.

STUDENTI ATTIVI IN SICUREZZA

Direzione regionale Inail Sicilia



Destinatari: studenti degli istituti secondari di secondo grado.

Obiettivi: sensibilizzare gli studenti alle tematiche della salute e sicurezza degli ambienti scolastici.

Contenuti: l'iniziativa, giunta alla seconda edizione, prevede che gli studenti esercitino, dopo un apposito percorso formativo, il ruolo sperimentale di Rappresentante degli studenti per la sicurezza (Rss), collaborando con i Responsabili del servizio di prevenzione e protezione (Rspp) e i Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (Rls) degli istituti scolastici.

La figura di Rss diventa un valido e innovativo punto di raccordo tra le istanze degli studenti, collettore delle segnalazioni sulle criticità o problematiche di sicurezza a scuola da rappresentare alle figure previste dalla normativa preposte alla gestione del sistema della sicurezza, facendo acquisire anche un bagaglio culturale utile nel futuro lavorativo.

Il progetto è stato presentato a dirigenti scolastici, Rspp, Rls e agli studenti neominati rappresentanti di istituto in occasione dell'evento conclusivo dell'edizione precedente, con la consegna degli attestati di frequenza agli studenti partecipanti al corso.

In una seconda fase i 56 studenti, eletti rappresentanti d'istituto con il compito di Rss, hanno seguito un percorso formativo di otto ore sui fattori di rischio presenti negli ambienti scolastici presso la Direzione regionale Inail Sicilia.

Il progetto didattico ha previsto una formazione teorica da parte di docenti dell'Inail e dell'Usr e una laboratoriale con il coinvolgimento dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza dell'Inail.

Promotori e partner: Ufficio scolastico regionale della Sicilia.

PREVENZIONE E SICUREZZA A SCUOLA

Direzione regionale Inail Toscana



Destinatari: studenti degli istituti scolastici secondari di primo e secondo grado.

Obiettivi: promuovere la cultura della prevenzione e della sicurezza nelle scuole e sensibilizzare i giovani attraverso l'identificazione delle situazioni di pericolo e di rischio nei luoghi di lavoro e di vita, stimolando nei confronti della sicurezza un approccio improntato al senso di responsabilità, al rispetto per sé e per gli altri e alla legalità.

Contenuti: nell'ambito dell'accordo sottoscritto dalla sede Inail di Firenze e dall'Ufficio scolastico provinciale il 2 dicembre 2022 e rinnovato il 12 dicembre 2023 per gli anni 2024 e 2025, l'iniziativa è stata caratterizzata da interventi informativi e formativi da parte del personale amministrativo e medico dell'Inail, con il coinvolgimento, in alcune occasioni, di Anmil e Iam.

Nel complesso, gli interventi, della durata di circa due ore, hanno coinvolto 1.025 studenti. In base all'età dei discenti e alle richieste dei dirigenti scolastici dei vari istituti, sono state illustrate slide e proiettati video, tra cui quello di Napo, e sono stati distribuiti opuscoli e pubblicazioni dell'Inail su materie relative a prevenzione e sicurezza sul lavoro a studenti di vari istituti scolastici del comprensorio fiorentino.

In particolare, si segnalano due interventi formativi realizzati presso l'Azienda Marchese Frescobaldi Srl con la partecipazione dei colleghi del Dipartimento innovazioni tecnologiche e sicurezza degli impianti, prodotti e insediamenti antropici dell'Inail, nell'ambito del progetto di "Prevenzione sulla sicurezza nei luoghi confinati in agricoltura", che hanno coinvolto 79 studenti di quattro classi dell'Istituto agrario di Firenze.

Promotori e partner: Ufficio scolastico provinciale di Firenze.

FUTURO SICURO

Direzione regionale Inail Toscana



Destinatari: studenti degli istituti scolastici secondari di secondo grado.

Obiettivi: promuovere la cultura della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro e negli ambienti di vita e di studio.

Contenuti: il progetto è stato rivolto in via sperimentale agli studenti delle classi II, III e IV degli istituti secondari di secondo grado delle province della regione, al fine di promuovere, sostenere e realizzare attività per sviluppare i concetti di salute e sicurezza sul lavoro ispirandosi allo slogan Futuro sicuro.

L'iniziativa, nello specifico, ha previsto la sottoscrizione di un bando di concorso per sostenere interventi infrastrutturali di messa in sicurezza, aggiornamento e ammodernamento negli ambienti scolastici. Al bando hanno partecipato attivamente anche gli studenti della scuola secondaria, inviando progetti creativi inter/multidisciplinari.

Ogni istituto coinvolto si è cimentato nell'elaborazione di un progetto sotto forma di podcast, cortometraggio, spot pubblicitario o gioco di ruolo, con l'obiettivo di sviluppare i concetti di salute e sicurezza negli ambienti di lavoro, di vita e di studio, al fine di infondere ai giovani le conoscenze, le competenze e l'educazione per un Futuro sicuro.

Il progetto ha coinvolto circa 400 studenti.

Promotori e partner: Ufficio scolastico regionale della Toscana.

GIORNATA NAZIONALE PER LA SICUREZZA NELLE SCUOLE - LA SFIDA DELLA SICUREZZA

Direzione regionale Inail Toscana



Destinatari: studenti degli istituti secondari di secondo grado.

Obiettivi: diffondere e promuovere la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro, per sensibilizzare alla prevenzione degli infortuni.

Contenuti: l'iniziativa, attraverso un'azione di tipo formativo e informativo, ha coinvolto gli studenti delle classi III e IV degli istituti secondari di secondo grado, i dirigenti scolastici e i docenti.

Il tema prevenzionale riguardante il benessere negli edifici di studenti e studentesse, docenti, dirigenti e personale Ata, è stato al centro dell'evento formativo/informativo, per sensibilizzare ai temi della sicurezza negli istituti, della prevenzione dei rischi e della cura degli spazi che si vivono.

Per l'iniziativa sono stati realizzati dei contenuti formativi e informativi attraverso l'utilizzo di un codice QR, con domande e risposte sul tema della sicurezza sul lavoro, e successivamente alla fruizione di questi, è nata una discussione aperta con gli studenti sulle azioni di prevenzione, per stimolare la riflessione. Inoltre, i ragazzi hanno realizzato un video sul tema, e, dopo la proiezione, c'è stato un dibattito di confronto.

Il progetto ha coinvolto circa 200 studenti.

Promotori e partner: Ufficio scolastico regionale della Toscana, Regione Toscana.

PROGETTO PILOTA FORMATIVO IN-FORMATIVO INPS – INAIL – USR

Direzione regionale Inail Toscana



Destinatari: studenti del III, IV e V anno degli istituti scolastici secondari di secondo grado.

Obiettivi: colmare le lacune nell'educazione dei giovani rispetto alla comprensione del sistema Inail e del sistema Inps in materia di tutela assicurativa, lavoro e previdenza sociale.

Contenuti: l'iniziativa mira a diffondere la conoscenza delle prerogative dell'Inail direttamente nelle aule scolastiche, prevedendo un incontro di due ore in alcune scuole individuate all'interno del territorio regionale, con il contributo di tecnici appartenenti a vari settori, al fine di creare un network educativo di alto livello.

L'intervento formativo-informativo è stato orientato a fornire alle studentesse e agli studenti gli strumenti necessari per sviluppare una riflessione sulla valorizzazione del proprio futuro all'interno del mondo del lavoro, per comprendere il sistema di tutela del lavoro in modo consapevole e sicuro e riconoscere i propri diritti e doveri in materia di tutela assicurativa.

Il progetto ha coinvolto circa 500 studenti.

Promotori e partner: Ufficio scolastico regionale della Toscana, Inps.

ESPRIMERE LA SICUREZZA

Direzione regionale Inail Toscana



Destinatari: studenti degli istituti secondari di secondo grado.

Obiettivi: promuovere la cultura della salute e sicurezza sul lavoro nelle scuole e sensibilizzare gli studenti attraverso il linguaggio artistico e l'elaborazione di messaggi di prevenzione.

Contenuti: il progetto, nato nell'ambito del protocollo tra la Direzione regionale Inail Toscana e l'Ufficio scolastico regionale stipulato il 31 agosto 2023, è stato indirizzato agli studenti dei licei artistici delle province di Firenze, Prato, Siena e Livorno.

Favorendo un approccio "originale" alla tematica della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, è stata prevista la realizzazione, attraverso un libero linguaggio artistico, di elaborati-lavori capaci di trasmettere efficacemente il messaggio informativo preventivo sulla sicurezza e salute sul lavoro.

Gli studenti, singolarmente o per gruppi appartenenti alla stessa classe, hanno presentato progetti per elaborare, attraverso linguaggi artistici, podcast, cortometraggi, spot pubblicitari e campagne social sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il progetto, che ha coinvolto circa 200 studenti, ha previsto un contributo per ogni istituto, destinato all'acquisto del materiale utile alla realizzazione del prodotto e premialità da investire nella scuola.

Promotori e partner: Ufficio scolastico regionale della Toscana.

VIVERE IL CANTIERE E IMPARARLO A SCUOLA

Direzione regionale Inail Toscana



Destinatari: studenti degli istituti tecnici.

Obiettivi: sviluppare negli studenti la cultura della sicurezza attraverso un collegamento efficace tra mondo del lavoro, parti sociali e scuole professionali e un percorso formativo finalizzato a far sperimentare un modello di avvicinamento al mondo del lavoro. Finalità principale del progetto è insegnare “a pensare, ad agire e fare sicurezza” ai giovani del mondo del lavoro di domani.

Contenuti: il progetto propone la formazione e l’addestramento, alternando le docenze in aula e in cantiere-laboratorio, per l’acquisizione di conoscenze utili per il primo ingresso nel mondo del lavoro in edilizia.

L’iniziativa è stata rivolta alle classi terze degli istituti superiori per geometri delle province di Pisa, Livorno, Lucca e Massa Carrara, coinvolgendo circa centocinquanta studenti. La formazione di “primo ingresso”, della durata totale di 16 ore, è stata caratterizzata da aspetti teorici, pratici e applicativi: esperienza pratica di cantiere e montaggio e smontaggio ponteggi.

Promotori e partner: Asl TNO, Ente Scuola Edile e Cpt, Ance, Ufficio scolastico territoriale.

BUILD YOUR SAFETY

Direzione regionale Inail Umbria



Destinatari: Direzione regionale Inail Umbria

Obiettivi: sensibilizzare, informare e formare sui rischi presenti negli ambienti di vita e di lavoro e sulle misure di prevenzione, per diffondere una generale consapevolezza dell'importanza dell'attenzione quale vero e proprio stile di vita.

Contenuti: il progetto nasce nell'ambito dell'accordo sottoscritto il 1° agosto 2023 con gli enti bilaterali per l'edilizia della regione Umbria, Cesf di Perugia e Tesef di Terni, di durata triennale, volto a portare tra i banchi di scuola degli istituti scolastici secondari di I grado del territorio regionale alcune attività extracurricolari (culturali, laboratoriali, creative e ricreative) incentrate sul tema della sicurezza e della prevenzione, che contribuiscano a fornire agli alunni anche occasioni per acquisire la consapevolezza delle proprie attitudini, capacità e talenti e a rafforzare un processo di costruzione culturale condiviso dei valori fondanti, quali la salute e la sicurezza.

Gli studenti sono stati coinvolti in interventi formativi, distinti in base all'età, per sviluppare l'attenzione ai rischi e la conoscenza dei comportamenti corretti atti a prevenirli. Nel corso delle lezioni sono state svolte attività teorico-pratiche sul primo soccorso e sul rischio da movimentazione manuale dei carichi. Gli studenti delle terze classi hanno contribuito alla progettazione e alla costruzione in sicurezza di alcuni elementi architettonici di base, quali l'arco in muratura, costruendo in sicurezza "dei solidi archi" testati in occasione delle giornate conclusive dell'anno scolastico.

L'iniziativa ha previsto il coinvolgimento complessivo, nelle due edizioni, di circa duemila studenti.

Promotori e partner: Centro edile per la sicurezza e la formazione – Perugia (Cesf) e Scuola Edile e Cpt della Provincia di Terni (Tesef).

DONNE SICURE IN CANTIERE: LA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI E DELLE MALATTIE PROFESSIONALI IN UN'OTTICA DI GENERE

Direzione regionale Inail Umbria



Destinatari: studenti degli istituti tecnici e degli istituti secondari di secondo grado e altri stakeholder.

Obiettivi: valorizzare l'ingresso e la presenza in sicurezza delle donne in cantiere, in un ambiente operativo tradizionalmente associato al lavoro svolto dal genere maschile.

Contenuti: l'iniziativa nasce nell'ambito dell'accordo del 27 gennaio 2025 "Donne sicure in cantiere: la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali in un'ottica di genere" stipulato tra Inail Umbria e gli enti bilaterali per l'edilizia Cesf di Perugia e Tesef di Terni, in collaborazione con Ance Umbria. Oggi, la filiera lavorativa delle costruzioni, anche grazie alle innovazioni tecnologiche introdotte e alla digitalizzazione avanzata, che conferisce un supporto significativo in termini di ausilio o addirittura di sostituzione dell'impiego umano nelle attività più gravose e a rischio, può essere considerata un ambiente favorevole all'impiego sicuro anche delle lavoratrici.

Il progetto è stato articolato in molteplici iniziative:

1. una mostra fotografica, aperta al pubblico e ad alcune classi degli istituti scolastici di secondo grado della Regione, dal titolo "La sicurezza sul lavoro in 30 scatti" di Giuseppe Gerbasì, volta a raccontare la sicurezza sul lavoro attraverso un'esposizione di immagini che ritraggono il lavoro in cantiere, con scatti anche di donne intente in attività edili;
2. un concorso a premi rivolto a studentesse iscritte ai Cat (Costruzione, ambiente e territorio) e ai licei artistici della provincia di Perugia e di Terni su una rappresentazione libera (immagine, foto, disegno) accompagnata da una frase/slogan/tweet finalizzati a sostenere la campagna promozionale del progetto "Donne sicure in cantiere". In occasione della Giornata internazionale della donna, sono stati premiati i tre migliori lavori con un bonus per finalità culturali;
3. open day al femminile presso la fiera di Bastia Umbra in occasione della manifestazione fieristica "Expo-casa 2025", con allestimento di uno stand del Cesf di Perugia, in collaborazione con il Tesef di Terni, dove sono stati presentati i risultati delle tecnologie più avanzate nel settore delle costruzioni (Edilizia 4.0);
4. un concorso rivolto a studenti di ingegneria/architettura e ingegneria civile dell'Università degli studi di Perugia sulla progettazione di un "Layout di cantiere sicuro al femminile", il concorso A.G.NE.S.E., acronimo di "Apporto del Genere femminile NELLA Sicurezza in Edilizia", finalizzato allo sviluppo di un layout innovativo di cantiere più sicuro, che risponda alle necessità specifiche delle donne e dei lavoratori in generale, con l'assegnazione al vincitore di una borsa di studio;
5. contest fotografico a premi "Scatto Donne sicure in cantiere", aperto a tutti, con l'obiettivo di selezionare le tre migliori fotografie che rappresentino il lavoro sicuro nel mondo delle costruzioni e in particolare la presenza lavorativa in sicurezza delle donne nel sistema produttivo delle costruzioni;
6. iniziative volte alla sensibilizzazione delle detenute della Casa circondariale di Perugia "Capanne" per la promozione dell'autoimprenditorialità e del lavoro in cantiere.

Durante il concorso Bando scuole hanno presentato gli elaborati 71 studentesse, mentre nelle varie iniziative seminariali e di promozione del progetto sono stati coinvolti circa mille studenti degli istituti scolastici di II grado della provincia di Perugia e di Terni tramite l'Ufficio scolastico regionale, in collaborazione con i dirigenti scolastici degli istituti coinvolti nelle varie fasi del progetto di prevenzione fin qui realizzate.

Promotori e partner: Centro edile per la sicurezza e la formazione – Perugia (Cesf) e Scuola Edile e Cpt della provincia di Terni (Tesef), in collaborazione con Ance Umbria.



RISCHI IN AGRICOLTURA

Direzione regionale Inail Veneto



Destinatari: studenti degli istituti professionali.

Obiettivi: conoscere le dinamiche e le cause più frequenti che determinano un infortunio sul lavoro nel settore agricolo e approfondire le corrette misure di prevenzione da adottare.

Contenuti: l'iniziativa ha coinvolto una platea di circa cento studenti dell'istituto Giuseppe Medici, ad indirizzo "Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale" di Porto Legnago, e lavoratori delle aziende del territorio. Durante il seminario, i partecipanti hanno assistito all'intervento di un lavoratore infortunato, destinatario di un progetto di reinserimento lavorativo grazie all'uso di un trattore con comandi speciali, ed è stato mostrato, in simulazione, il ribaltamento di un trattore, per far comprendere in maniera efficace i rischi e le tecniche di prevenzione.

Inoltre, è stata approfondita la tematica degli incendi in ambienti chiusi come silos, fienili e distributori di gasolio, che causano infortuni di rilevante gravità, spesso plurimi. L'occasione è stata utile ai partecipanti per confrontarsi sulle innovazioni tecnologiche che contribuiscono alla sicurezza in agricoltura e per condividere le migliori pratiche da adottare per ridurre i rischi in agricoltura e nei processi di trasformazione dei prodotti agricoli.

Promotori e partner: Vigili del fuoco, Spisal ed Ente bilaterale per l'agricoltura veronese (Agribi) di Verona.

SICURINSIEME-LA SICUREZZA È NELLE NOSTRE MANI

Direzione regionale Inail Veneto



Destinatari: studenti degli istituti secondari di secondo grado.

Obiettivi: diffondere la cultura della sicurezza e della prevenzione sul lavoro fra gli studenti prossimi all'ingresso nel mondo del lavoro.

Contenuti: il progetto, che ha coinvolto gli studenti di 14 istituti superiori della provincia di Treviso, si è articolato in una parte teorica e una esperienziale. I ragazzi, organizzati in vari sottogruppi, hanno avuto la possibilità di partecipare a vari corsi in materia di sicurezza, tra i quali i corsi antincendio, e al contempo di prendere parte alla realizzazione di giochi interattivi e di progetti basati sulla risoluzione di casi di infortuni. Inoltre, si sono tenute sessioni di dibattito, brainstorming e spiegazione degli aspetti teorici e normativi della materia.

L'iniziativa ha visto la partecipazione di 82 allievi del quarto anno delle scuole secondarie di secondo grado.

Promotori e partner: Sistema di riferimento veneto per la Salute e Sicurezza nelle Scuole (SirveSS), Confindustria Veneto Est, Ulss Marca Trevigiana-Spisal.

INIZIATIVE E PROGETTI CENTRALI

CORSO GENERALE DI FORMAZIONE DEI DOCENTI SCOLASTICI FORMATORI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO



Destinatari: docenti formatori in materia di salute e sicurezza.

Obiettivi: accrescere le competenze dei docenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro per metterle a loro volta a disposizione della comunità scolastica.

Contenuti: il corso di formazione, organizzato dalla Direzione centrale prevenzione in collaborazione con esperti delle Consulenze e dei Dipartimenti tecnici, rientra in un percorso formativo più ampio, che si configura come aggiornamento triennale obbligatorio per i docenti in possesso dei requisiti richiesti dal decreto interministeriale 6 marzo 2013. Il decreto disciplina i criteri per la qualifica di formatore docente in materia di prevenzione e si inserisce tra le attività previste dal protocollo d'intesa firmato il 26 maggio 2022 tra l'Inail, il Ministero dell'Istruzione e del Merito, l'Ispettorato nazionale del lavoro e il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali.

L'iniziativa persegue il più ampio obiettivo di trasmettere nozioni e approcci metodologici finalizzati ad approfondire, in particolare, la conoscenza di contenuti normativi in materia di sicurezza, i ruoli e le responsabilità delle figure del sistema di prevenzione, i rischi per la salute e la sicurezza con particolare riferimento al mondo scolastico e aziendale.

Sono state realizzate 40 edizioni che hanno raggiunto circa 800 docenti appartenenti a varie regioni: Abruzzo, Basilicata, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Veneto.

A completamento del corso di 8 ore, il percorso formativo prevede l'erogazione di seminari specifici, della durata di quattro ore ciascuno per un totale di 16 ore, la cui fruizione avviene tramite piattaforma del Ministero dell'Istruzione.

Promotori e partner: Ministero dell'Istruzione e del Merito, Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, Ispettorato nazionale del lavoro.

GIORNATA DEL MADE IN ITALY, LA SICUREZZA SUL LAVORO SPIEGATA AGLI STUDENTI

Dipartimento innovazioni tecnologiche, sicurezza degli impianti, prodotti e insediamenti antropici e Ausl della Regione Emilia Romagna



Destinatari: studenti degli istituti professionali.

Obiettivi: portare la prevenzione a scuola, anche attraverso l'utilizzo della realtà virtuale, per sensibilizzare gli studenti alla sicurezza sul lavoro, con particolare riferimento alle piattaforme di lavoro elevabili.

Contenuti: partendo dalla rilevazione del numero elevato di infortuni che si verificano su queste piattaforme il progetto intende promuovere tra gli studenti la sicurezza sul lavoro attraverso lezioni formative in aula e simulazioni in realtà virtuale.

In occasione della Giornata nazionale del Made in Italy promossa dal Ministero delle Imprese e del made in Italy, che si è tenuta il 15 e 16 aprile 2025 a Rimini, è stata organizzata un'iniziativa così articolata:

- una sessione plenaria, destinata per ogni giornata a circa 60 studenti, in cui ricercatori e tecnologi del Dipartimento e dell'unità operativa territoriale di Forlì, insieme ai colleghi Ausl e ai rappresentanti delle imprese fabbricanti, hanno illustrato le principali caratteristiche costruttive delle piattaforme e le criticità più frequenti connesse al loro utilizzo;
- una fase dimostrativa, condotta sul simulatore di piattaforma elevabile realizzato dal Dipartimento nell'ambito di un bando Bric svolto in collaborazione con la Scuola superiore Sant'Anna di Pisa e con l'ateneo della città toscana, con somministrazione di un questionario finale, per ricevere informazioni sull'efficacia della simulazione e sull'impatto della realtà virtuale;
- la somministrazione di un questionario digitale su aspetti generali della sicurezza sul lavoro, per ricavare dati utili sulla percezione del rischio e sulla conoscenza degli elementi base di sicurezza sul lavoro.

Il progetto ha coinvolto oltre 120 studenti dell'ultimo anno dell'istituto tecnico tecnologico Odone Belluzzi - Leonardo Da Vinci di Rimini.

Promotori e partner: Ausl della Regione Emilia Romagna.

PROGETTO PILOTA STEAM LEARNING ECOLOGIES (SLES): FOOD WASTE REDUCTION AND SUSTAINABLE BEHAVIOUR (2024-2025)



Dipartimento innovazioni tecnologiche e sicurezza degli impianti, prodotti e insediamenti antropici - Laboratorio di Biotecnologie per la sicurezza e l'ambiente

SLEs PORTFOLIO
ECOLOGIE DI APPRENDIMENTO
STE(A)M IN ITALIA

10 Percorsi STE(A)M in Open Schooling dall'Italia

Mentini (Curatrice)
2025

RIDUZIONE DEGLI SPRECHI ALIMENTARI E COMPORTAMENTI SOSTENIBILI

FOTO DELLE ATTIVITÀ

Orto solidale presso la scuola SYA per la Caritas di Viterbo.

Ricettario con Haiku e Poems per contro lo spreco alimentare. (studenti SYA)

Lezione interattiva sul tema degli sprechi e delle perdite alimentari, presso la scuola ITA Garibaldi.

Laboratorio di Fotosintesi su suoli esposti a microplastiche, presso la scuola ITA Garibaldi.

Destinatari: studenti degli istituti tecnici agrari

Obiettivi: accrescere l'attenzione alle tematiche scientifiche e ai progetti di protezione ambientale

Contenuti: facendo seguito al Progetto pilota *Steam learning ecologies* (SLEs), fase I, sulla bioeconomia circolare e la sostenibilità ambientale, nell'anno scolastico 2024-2025 i ricercatori Inail hanno partecipato alla seconda fase dell'iniziativa. Insieme ai colleghi del Centro per la ricerca in agricoltura (Crea), sono stati i promotori del sotto progetto pilota SLEs *Food waste reduction and sustainable behaviour*, finanziato dall'Unione Europea e coordinato per l'Italia dall'Apree.

L'iniziativa è stata realizzata in collaborazione con l'istituto tecnico agrario Garibaldi di Roma e con la School year abroad di Viterbo, con il supporto di Fao e Fondazione Barilla.

Il progetto SLEs intende aumentare l'interesse e il coinvolgimento dei giovani verso la scienza tramite la creazione di *Ecologie di apprendimento*, percorsi interdisciplinari multi-stakeholder, in cui gli studenti realizzano prodotti educativi tramite un approccio esperienziale per potenziare le loro competenze scientifiche secondo l'approccio Steam. Il progetto *Food waste reduction and sustainable behaviour* ha offerto alle scuole un modello di ricerca innovativo e qualitativo in tutte le sue fasi. Si è partiti dalla conoscenza dello stato dell'arte, con l'analisi delle motivazioni etiche, economiche, sociali e tecnologiche correlate al tema dello spreco alimentare ed è

stata svolta una programmazione condivisa tra ricercatori, docenti e studenti. È stata infine ribadita la necessità di cooperazione per la realizzazione di prodotti educativi, validati e diffusi efficacemente con azioni sul territorio regionale e nel circuito multimediale, verificabili mediante opportuni indicatori.

In particolare, le tematiche affrontate con gli studenti dell'istituto Garibaldi hanno riguardato gli aspetti tecnologici di riduzione dello spreco alimentare e il loro impatto ambientale. Sono stati allestiti laboratori per valutare la fitotossicità in sistemi vegetali su suoli esposti a microplastiche. L'accezione di spreco alimentare proposta è stata traslata all'azione del singolo cittadino, educando i ragazzi a divenire individui competenti e consapevoli. Gli studenti della School year abroad di Viterbo hanno esaminato gli aspetti etici per il contrasto alla povertà, realizzando un orto solidale per la Caritas locale e hanno redatto ricette contro lo spreco alimentare attraverso poesie e haiku. I ricercatori Inail hanno attivato un laboratorio di epigenetica e stili sani di vita per motivare i ragazzi a una maggiore consapevolezza nel non sprecare cibo e risorse naturali.

Il progetto e i prodotti educativi co-creati dagli studenti, illustrati anche sul sito della Fao in occasione della giornata della consapevolezza delle perdite e degli sprechi alimentari che ricorre il 29 settembre 2025, hanno riscosso interesse e sono stati replicati nell'ambito del progetto *Poster per scuole secondarie nell'ambito delle attività di outreach del Rome Technopole*. Si è trattato di un'occasione per valorizzare le attività progettuali attraverso la realizzazione di poster da esporre presso scuole secondarie, con contenuti da presentare durante sessioni itineranti.

I risultati del progetto sono stati illustrati il 1° ottobre 2025 presso l'istituto Garibaldi alla European Biotech Week 2025, coinvolgendo circa un centinaio di studenti. L'Inail ha aderito alla manifestazione con un evento su biotecnologie e corretti stili di vita per la tutela delle fragilità dei giovani e del territorio. Gli studenti hanno presentato i loro prodotti educativi realizzati durante le attività progettuali. Il programma della giornata si è articolato in percorsi tematici e laboratori esperienziali per sensibilizzare i giovani e veicolare il messaggio sull'importanza di adottare comportamenti e sani stili di vita favorendo la consapevolezza delle proprie scelte.

Promotori e partner: Fao, Centro per la ricerca in agricoltura (Crea), istituto tecnico agrario Garibaldi di Roma, School year abroad di Viterbo, Fondazione Barilla.

Tutti i risultati del progetto sono accessibili tramite il sito web

<https://www.steamecologies.eu/>

Link:

- Programma Ebw 2025
<https://assobiotec.federchimica.it/agenda/tutti-gli-eventi/2025/09/28/default-calendar/biotech-week-2025>
- sito Fao – sezione scuole
<https://www.fao.org/platform-food-loss-waste/en>

SICUREZZA IN AGRICOLTURA

Dipartimento innovazioni tecnologiche e sicurezza degli impianti, prodotti e insediamenti antropici



Destinatari: studenti degli istituti tecnici e professionali agrari.

Obiettivi: sensibilizzare gli studenti all'educazione e alla conoscenza dei rischi in agricoltura.

Contenuti: sono stati realizzati una serie di incontri rivolti agli insegnanti ed agli studenti del III e IV anno dell'istituto tecnico agrario Celso Ulpiani di Ascoli Piceno sul tema della sicurezza in agricoltura. In seguito, è stato ideato un progetto con la realizzazione del video tutorial *Sicurezza in agricoltura* che fornisce informazioni sull'impiego sicuro dei prodotti fitosanitari e sulle relative misure di prevenzione e protezione, sull'adozione delle cinture di sicurezza e del telaio di protezione sulle macchine agricole, il Rops – Roll over protection structures, e sull'adeguato impiego dei dispositivi di protezione individuale nelle operazioni di potatura.

Il video è stato ideato dal Dipartimento con la sede territoriale di Ascoli Piceno dell'Istituto, dall'Azienda sanitaria territoriale del comune di Fermo, dai docenti dell'istituto Ulpiani e dagli insegnanti del liceo artistico Osvaldo Licini del capoluogo piceno.

Agli studenti di quest'ultimo istituto sono state affidate le riprese e la gestione tecnica del video, interpretato dagli studenti dell'istituto Ulpiani. Entrambe le scuole hanno usufruito di una borsa di studio erogata dall'associazione Apply Aps.

Promotori e partner: Direzione regionale Inail Marche – sede territoriale di Ascoli Piceno, Comune di Ascoli Piceno, Azienda sanitaria territoriale (Ast) del comune di Fermo, Associazione Apply di Ascoli Piceno, Istituto tecnico agrario Celso Ulpiani e liceo artistico Orsini-Licini di Ascoli Piceno.

PROMOZIONE DELLA RIANIMAZIONE CARDIOPOLMONARE E DEFIBRILLAZIONE PRECOCE NELLE SCUOLE. A SCUOLA DI RCP! RIANIMARE CI PIACE!



Dipartimento di medicina, epidemiologia, igiene del lavoro e ambientale, Dipartimento innovazioni tecnologiche e sicurezza degli impianti, prodotti e insediamenti antropici (Dit)
- Laboratorio di Sorveglianza sanitaria e promozione della salute



Destinatari: docenti e studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado.

Obiettivi: promuovere e diffondere a scuola la cultura dell'emergenza, sensibilizzando alla pratica della rianimazione cardiopolmonare, all'uso del defibrillatore e alle manovre di disostruzione delle vie aeree.

Contenuti: il progetto ha coinvolto docenti e studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado di diversi istituti comprensivi. Gli insegnanti hanno seguito un corso di Basic life support and defibrillation (Blsd). Successivamente è stato selezionato un gruppo di docenti educatori a cui è stata erogata una formazione specifica in grado di trasmettere agli studenti le manovre salvavita sia in caso di arresto cardiaco che in caso di ostruzione delle vie aeree.

Il percorso per la scuola primaria, dopo la condivisione degli obiettivi con il dirigente scolastico e la realizzazione di un corso di formazione Blsd rivolto a tutti i docenti, ha previsto la selezione di un gruppo di insegnanti particolarmente motivati, quali destinatari di un corso di approfondimento specifico. In occasione di questa formazione, è stato fornito materiale utile ad organizzare autonomamente laboratori didattici per gli alunni della scuola primaria sulle nozioni di arresto cardiaco, sulla valutazione ambientale, sulle chiamate di soccorso ai numeri di emergenza 112 e 118 e sulle manovre di disostruzione.

Oltre alle fasi in comune a quelle della scuola primaria, il percorso per la secondaria di secondo grado, invece, ha previsto una formazione dei docenti educatori sulle manovre salvavita e sulla didattica, un percorso di affiancamento agli istruttori certificati di corsi Blsd e l'erogazione autonoma dei corsi agli studenti. Alle competenze base trasmesse ai più piccoli, il format previsto per i ragazzi più grandi prevede anche la valutazione degli stati di coscienza e respiro, le tecniche Rcp e l'utilizzo del defibrillatore (Dae).

Tutte le attività si sviluppano nell'arco di un anno scolastico. Negli anni successivi, gli istruttori effettuano corsi di retraining ai docenti educatori, che a loro volta formano le nuove classi e aggiornano quelle già formate. Gli istruttori Inail mettono a disposizione dei docenti educatori il materiale didattico necessario per sensibilizzare e formare gli studenti.

Ulteriori approfondimenti e materiali sono disponibili sul sito:

[Esperienze nelle scuole – INAIL](#)



SKILLS, SAFETY AND NEEDS. SURVEY NAZIONALE SULLE COMPETENZE E I BISOGNI DEGLI STUDENTI NEI SISTEMI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE IN TEMA DI SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORO



Dipartimento di medicina, epidemiologia, igiene del lavoro e ambientale



Destinatari: studenti degli istituti tecnici e dei centri di formazione professionale

Obiettivi: analizzare il livello di conoscenze di studenti, docenti e dirigenti scolastici in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Contenuti: il progetto, inserito nel Piano delle attività di ricerca Inail 2022-2024, nasce con l'intento di effettuare uno studio su base nazionale volto a valutare i fabbisogni di competenza degli studenti in materia di formazione sulla salute e sicurezza sul lavoro, ponendo particolare attenzione ai percorsi scolastici e formativi esistenti negli istituti tecnici e professionali e nei centri di formazione professionale.

Le attività progettuali sono state condotte dal gruppo di lavoro rappresentato dal Dipartimento di medicina, epidemiologia, igiene del lavoro e ambientale dell'Inail, dal Centro studi e ricerche sulla disabilità e la marginalità dell'Università cattolica del Sacro Cuore di Milano, da Ial nazionale e dall'Invalsi, costituito nell'ambito del Bando di ricerca in collaborazione (Bric) Inail 2022.

Lo studio ha approfondito preliminarmente lo stato dell'arte dei livelli di conoscenza, abilità e competenze in materia di salute e sicurezza sul lavoro nell'ambito dei Piani triennali di offerta formativa (Ptof) degli istituti scolastici.

L'analisi dei Ptof è stata integrata con interviste strutturate ai dirigenti scolastici o a loro incaricati per individuare quale tipo di formazione in tema di salute e sicurezza venga realizzata negli Istituti scolastici. Per i Centri di formazione professionale, non essendo disponibile un documento analogo al Ptof, si è proceduto con l'intervista diretta ai loro referenti.

L'analisi dei Piani triennali e le interviste strutturate hanno costituito la base di partenza per la realizzazione di una survey nazionale sull'impatto della formazione in tema di salute e sicurezza sul lavoro nelle scuole e nei centri attraverso la realizzazione di tre questionari indirizzati a studenti, docenti e dirigenti scolastici. I questionari includevano item specifici sulle condizioni di apprendimento delle persone con disabilità. Il progetto di ricerca ha posto, infatti, un'attenzione particolare a come coniugare la formazione con l'inclusione, per accompagnare allievi e allieve con bisogni educativi speciali.

La somministrazione dei questionari, condotta tramite la piattaforma Invalsi durante l'anno scolastico 2024-2025, ha coinvolto tutte le regioni italiane, ad eccezione della Val d'Aosta. Il campione era composto da 205 istituti tecnici e professionali e 71 centri di formazione professionale, tutti con almeno una classe terza attiva.

Le tematiche analizzate con i dirigenti hanno riguardato la formazione su salute e sicurezza, la partecipazione e l'inclusività per gli alunni con bisogni educativi speciali (Bes) nelle iniziative di sicurezza e le eventuali partnership attivate con enti esterni.

Con i docenti sono state analizzate, aggiuntivamente, le metodologie didattiche e l'integrazione formativa insieme a una valutazione della collaborazione le famiglie dei ragazzi e con enti esterni.

Il questionario rivolto agli studenti ha indagato, a sua volta, i metodi didattici utilizzati per la formazione, come ad esempio lezioni frontali, simulazioni, addestramento in Pcto/stage, la percezione della qualità della formazione ricevuta in materia, e l'integrazione, nel percorso di studi, di esperienze pratiche di salute e sicurezza sul lavoro in contesti lavorativi reali o simulati.

Lo studio *Skills, safety and needs* rappresenta una base informativa unica nel panorama italiano. I risultati ottenuti contribuiscono a rafforzare le politiche formative attuali e future in materia di prevenzione, fornendo dati concreti per l'elaborazione di strategie nazionali mirate e inclusive che possano migliorare l'effettiva preparazione degli studenti per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Promotori e partner: Centro studi e ricerche sulla disabilità e la marginalità - Università cattolica del Sacro Cuore di Milano, Ial nazionale, Invalsi.

PROGETTO N.O. RI.S.CHI. - NOZIONI OPERATIVE PER IL RISCHIO DA SOSTANZE CHIMICHE

Dipartimento di medicina, epidemiologia, igiene del lavoro e ambientale



Destinatari: studenti dei primi due anni della scuola secondaria di secondo grado, studenti degli ultimi tre anni della scuola secondaria di secondo grado, docenti di materie scientifiche, tecnici di laboratorio.

Obiettivi: sensibilizzare le scuole al rischio chimico e all'adozione di misure idonee di prevenzione.

Contenuti: Gli effetti sulla salute che possono registrarsi a seguito di esposizione ad agenti chimici sono i più diversi, fortemente condizionati dal tipo di agente con cui si viene in contatto e dalle condizioni espositive che si realizzano.

Considerata la numerosità delle sostanze chimiche commercializzate in Europa (sono quasi 24mila quelle registrate a Echa, European chemical agency) e la presenza di circa 8mila agenti chimici con caratteristiche di pericolosità, l'esigenza di tutelare i lavoratori risulta necessaria oltre che opportuna.

Partendo da questo presupposto e dalla campagna europea lanciata nel 2019 da Eu-Osha, l'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro, sui rischi posti dalle sostanze pericolose nell'ambiente di lavoro e sulla loro prevenzione, il Laboratorio di sorveglianza sanitaria e promozione della salute del Dipartimento di medicina, epidemiologia, igiene del lavoro e ambientale Inail ha realizzato il progetto *N.O. RI.S.CHI.* (Nozioni operative per il rischio da sostanze chimiche). La finalità è quella di sensibilizzare le scuole su questo argomento, in particolare nelle attività dei laboratori scolastici in cui si utilizzano, a vario titolo, agenti chimici.

L'obiettivo principale è stato fornire supporto tecnico e scientifico all'istituto scolastico e ai docenti delegati nelle attività di formazione e informazione degli studenti sulle misure di prevenzione e protezione da adottare, generali e specifiche, in caso di presenza di agenti chimici.

L'obiettivo correlato è stato quello di rendere autonomi gli studenti nell'identificazione dei pericoli presenti, nella gestione della manipolazione sicura degli agenti chimici e nell'adozione di misure corrette protezione.

L'esperienza sul territorio ha previsto un percorso formativo che ha coinvolto:

- i docenti delle materie scientifiche e i tecnici che si occupano delle attività di laboratorio ed esercitazione;
- gli studenti dei primi due anni della scuola secondaria di secondo grado, per un inquadramento basilare del concetto di rischio;
- gli studenti degli ultimi tre anni della scuola secondaria di secondo grado, per il richiamo dei concetti base di rischio, focalizzazione sulle buone prassi da adottare e approfondimenti ulteriori in tema di gestione del rischio da rifiuti di laboratorio contenenti agenti chimici e in ambienti di lavoro potenzialmente a rischio.

Il percorso didattico si è articolato in un ciclo di seminari in cui sono state fornite nozioni operative attraverso lezioni frontali ed esercitazioni pratiche.

Al percorso è stato associato uno studio di percezione del rischio da parte degli studenti, per comprenderne l'elemento psicologico di approccio.

La sperimentazione del progetto ha visto il coinvolgimento di circa 100 studenti.

Per aumentare la platea dei possibili destinatari dell'attività formativa, il Dipartimento, nell'ambito delle attività correlate al protocollo d'intesa Inail-Federchimica per iniziative di prevenzione e sul rischio di esposizione a sostanze pericolose, ha realizzato nell'anno scolastico 2024-2025 un modulo formativo specifico. Costituito da tre videolezioni della durata di 20 minuti ciascuna, correlate da materiale didattico e indirizzate agli studenti degli istituti secondari di secondo grado, il modulo è disponibile sulla piattaforma Educazione Digitale, riconosciuta dal Ministero dell'Istruzione e del Merito. Le ore di fruizione sono valide ai fini della Formazione scuola-lavoro.

Promotori e partner: Federchimica.

Ulteriori approfondimenti e materiali sono disponibili sui siti:

[Esperienze nelle scuole - INAIL](#)

[Educazione digitale](#)

<https://www.educazionedigitale.it>

IL PROGETTO EUROPEO



CON NAPO TUTTI A SCUOLA DI SICUREZZA



Dal format internazionale, il progetto Napo per gli insegnanti a misura di docente

Frutto di un'idea originale, elaborata da un gruppo di esperti in comunicazione sulla sicurezza e salute sul lavoro, dal 1998 i video delle Avventure di Napo accompagnano la formazione e l'addestramento professionale dei lavoratori di numerosi paesi europei, e non solo, conducendoli in maniera divertente alla scoperta dei pericoli che si possono incontrare in casa e sul lavoro e al modo di prevenirli. Non limitate da confini nazionali e adatte alle diverse culture e necessità pratiche della gente che lavora, le storie animate che hanno come protagonista Napo e i suoi compagni alle prese con i rischi lavorativi intendono proporre le principali nozioni sulla prevenzione stimolandone, in modo umoristico, la conoscenza e la riflessione.

I video di Napo sono realizzati in coproduzione dall'Inail e da altre istituzioni europee che hanno integrato nel Consorzio Napo il primo nucleo di membri fondatori: Hse (Regno Unito), Auva (Austria), Inrs (Francia), Suva (Svizzera), Dguv (Germania). A questi, nel 2003, si è aggiunta l'Agenzia europea per la salute e sicurezza sul lavoro di Bilbao (Eu-Osha), che ne cura la distribuzione in tutti gli Stati dell'Unione Europea, nei Paesi candidati ma non ancora membri, e in quelli della zona Efta (European free trade association - Associazione europea di libero scambio). Attualmente il gruppo di lavoro europeo è costituito da Dguv (Germania), Inail (Italia), Inrs (Francia), Suva (Svizzera), Auva (Austria), Ciop (Polonia), Tno (Paesi Bassi) e Agenzia europea per la salute e la sicurezza.

Dal successo di Napo tra i più giovani è nato Napo per gli insegnanti, progetto che mette a disposizione sei pacchetti didattici disponibili in 18 lingue, scaricabili gratuitamente online dal sito di Napo e dal portale Inail. Si tratta di una proposta formativa realizzata a partire dal 2013 dall'Agenzia europea insieme al Consorzio Napo. Rivolta ai docenti delle scuole primarie, la serie di strumenti didattici ha l'obiettivo di esplorare gli argomenti al centro di ogni lezione in modo divertente, coinvolgente e informativo, per assicurare l'interesse e la partecipazione

dei ragazzi ai temi della prevenzione e della sicurezza negli ambienti di vita. Ogni pacchetto formativo contiene i messaggi chiave e gli obiettivi di apprendimento, i dettagli sulle attività proposte, le risorse necessarie, un esempio di pianificazione di una lezione da 40-50 minuti e una scheda di supporto alla didattica. Le lezioni sono progettate in maniera flessibile per poter essere inserite in alcune delle materie previste dagli attuali programmi scolastici.

I pacchetti, adatti ad alunni di età compresa tra i 7 e gli 11 anni ma in realtà molto apprezzati anche da studenti appartenenti a fasce di età superiori, trattano i seguenti argomenti:

- segnali di avvertimento e di divieto
- segnali di prescrizione e di salvataggio
- rischi per la pelle
- rischi per la schiena
- identificazione di rischi e pericoli
- prevenzione e gestione dei rischi

Tra i più recenti video animati delle avventure di Napo sviluppati tra il 2021 e il 2023, adatti a varie tipologie di lavoratori tra cui anche studenti e insegnanti, si segnalano in particolare quelli sui rischi muscoloscheletrici e sui rischi legati all'uso dei robot nei luoghi di lavoro, e un video sui rischi di stress termico finalizzato ad accrescere la consapevolezza dell'impatto dei cambiamenti climatici sull'ambiente di lavoro:

Napo in... alleggerisci il carico! Guida senza sosta

<https://youtu.be/rrAF8V9m32A>

Napo in... alleggerisci il carico! Un lavoro in movimento

<https://youtu.be/KdyKzZU3DE4>

Napo in... Robot al lavoro!

<https://www.youtube.com/watch?app=desktop&v=cZ1MZiKehWU&t=100s&cbrd=1>

Napo in... troppo caldo per lavorare

<https://www.youtube.com/watch?v=q58GEIURB4M>

Di particolare interesse per studenti e insegnanti anche la serie Best sign story, rimasterizzata nel 2023, che approfondisce la segnaletica sui luoghi di lavoro in 13 episodi. Ognuno di essi tratta una situazione lavorativa in cui Napo fronteggia segnali che prendono vita per insegnargli il loro significato e l'importanza della sicurezza. Gli episodi mostrano quello che avviene se non si presta attenzione ai segnali e gli aspetti tecnici o organizzativi che possono essere di ostacolo al loro utilizzo corretto:

Napo in... Best sign story

<https://www.youtube.com/watch?v=tYjM84YZgV4>

Si segnalano, infine, le ultime produzioni 2025 relative a tematiche quali violenza sul lavoro e tecnostress, di grande utilità nel mondo della scuola perché possono fornire ai docenti un supporto nelle attività didattiche finalizzate a sensibilizzare gli studenti alla cultura del rispetto e al corretto utilizzo delle nuove tecnologie e degli strumenti digitali per lo studio ed il lavoro.

Napo in... Violenza sul lavoro

<https://www.youtube.com/watch?v=KMr5U1np96M>

Napo in... Tecnostress

<https://www.youtube.com/watch?v=2tBKvhjNaao>

Tutti i video di Napo sono visibili su www.napofilm.net e su www.inail.it

SICUREZZA NELLE SCUOLE



NASCE LA GIORNATA NAZIONALE PER LA SICUREZZA NELLE SCUOLE



A partire dal 2016, il 22 novembre è la data ufficiale nella quale viene celebrata la Giornata nazionale per la sicurezza nelle scuole.

Istituita dalla legge 107 del 2015, ricorre nel giorno dell'anniversario del crollo avvenuto nel 2008 al liceo Darwin di Rivoli, in provincia di Torino, che costò la vita a Vito Scafidi, un giovane studente di 17 anni.

In questa giornata, l'Inail e il Ministero dell'Istruzione e del Merito promuovono e organizzano a livello nazionale e territoriale, insieme alle Direzioni regionali e agli Uffici scolastici regionali, eventi e manifestazioni su questa tematica.

EDILIZIA SICURA

A partire dal 2015, l'Inail è stato coinvolto dal legislatore in diversi programmi di investimento immobiliare come contributo per il miglioramento del sistema educativo attraverso il rinnovo del patrimonio edilizio scolastico.

Negli ultimi anni, l'Istituto ha avuto un ruolo di primo piano nella costruzione di nuovi edifici scolastici in collaborazione con le amministrazioni competenti.

Le opere inserite nei piani triennali di investimento dell'Inail rientrano in quattro diversi programmi d'investimento, ciascuno derivante da uno specifico intervento normativo.



OPERE DI ELEVATA UTILITA' SOCIALE



La legge n. 190 del 23 dicembre 2014 (legge di stabilità 2015), al comma 317 dell'art. 1, prevede che con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri siano individuate iniziative di elevata utilità sociale da finanziare, valutabili nell'ambito dei piani triennali di investimento dell'Inail.

Stato di realizzazione del programma

Nel corso del 2025 l'attività dell'Istituto in questo programma è proseguita in alcune iniziative di particolare rilevanza, tuttora in fase di realizzazione.

Sono in fase di costruzione:

- una nuova scuola media nel comune di Vaprio d'Adda (Mi);
- un nuovo asilo nido e una scuola d'infanzia nel comune di Castel San Pietro Terme (Bo);
- una nuova scuola materna nel comune di Carmagnola (To);
- una nuova scuola secondaria di primo grado nel comune di Romans d'Isonzo (Go).

In un contesto segnato da difficoltà organizzative e progettuali che negli anni hanno rallentato l'attuazione del programma, con conseguente necessità per l'Istituto di archiviare numerose iniziative a causa dell'inattività delle amministrazioni coinvolte o di carenze riscontrate nella documentazione tecnica, alcune proposte sono giunte a uno stato avanzato di realizzazione, costituendo un segnale concreto dell'avanzamento del piano di investimenti immobiliari.

REALIZZAZIONE DI SCUOLE INNOVATIVE



La legge n. 98/2013, in coordinamento con le disposizioni della legge n. 107/2015 (“Buona Scuola”), della legge di stabilità 2016 e della legge di bilancio 2018, hanno previsto la destinazione, da parte dell’Inail, di 350 milioni di euro nell’ambito dei propri piani di investimento per la costruzione di scuole innovative dal punto di vista architettonico, impiantistico, tecnologico, dell’efficienza energetica e della sicurezza strutturale e antisismica.

Il programma prevede la realizzazione di investimenti a sviluppo nell’ambito dei quali l’Inail acquista le aree oggetto degli interventi di costruzione realizzando poi le scuole sulla base della progettazione predisposta dagli enti locali, mentre il Ministero dell’Istruzione e del Merito, una volta realizzati e consegnati gli edifici scolastici, sosterrà i canoni di locazione per un periodo di trenta anni con fondi messi a disposizione dalla norma indicata nella legge sulla “Buona Scuola”.

Stato di realizzazione del programma

Sono in corso di realizzazione i lavori relativi alla costruzione:

- di una nuova scuola dell’infanzia nel comune di Cimadolmo (Tv);
- di una nuova scuola secondaria di primo grado nel comune di Bagnatica (Bg);
- di un plesso unico per la scuola dell’infanzia e primaria nel comune di Borgo Valbelluna (Bl);
- di una nuova scuola dell’infanzia nel comune di Modena;
- di un nuovo istituto professionale per i servizi alberghieri e della ristorazione nella provincia di Ravenna;
- di una nuova scuola secondaria di primo grado nel comune di Corciano (Pg).

Sono in fase di avvio, essendo oggetto di autorizzazione recente da parte del Consiglio di amministrazione dell'Istituto, gli investimenti relativi alla realizzazione:

- della nuova scuola dell'infanzia e primaria nel comune di Olbia (Ss);
- della nuova scuola secondaria di secondo grado Itis Giulio Cesare Faccio nel comune di Vercelli;
- della nuova scuola primaria Piero Calamandrei nel comune di Poggibonsi (Si).

Si è conclusa con esito positivo la fase di verifica dei progetti esecutivi presentati dagli enti locali per la realizzazione:

- della nuova scuola primaria nel comune di San Giovanni in Marignano (Rn);
- della nuova scuola secondaria di secondo grado nella provincia di Cremona;
- del nuovo istituto comprensivo (scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado) nel comune di Montemiletto (Av);
- della nuova scuola secondaria di secondo grado nella provincia di Biella.

Prosegue l'iter istruttorio relativo ai seguenti progetti esecutivi presentati:

- dalla provincia di Matera per la realizzazione di un nuovo istituto tecnico agrario;
- dal comune di Follonica (Gr) per la realizzazione di una nuova scuola secondaria di primo grado;
- dal comune di Albenga (SV) per la realizzazione di una nuova scuola secondaria di secondo grado;
- dalla provincia di Ferrara (Fe) per la realizzazione di una nuova scuola secondaria di secondo grado;
- dalla Unione bassa parmense, comune di Sorbolo (Pr) per la realizzazione di una nuova scuola secondaria di primo grado;
- dal comune di Pieve del Grappa (Tv) per la realizzazione di un istituto comprensivo, scuola primaria Madonnina del Grappa;
- dalla provincia di Lecce per la realizzazione di una scuola secondaria di secondo grado;
- dal comune di Floridia (Sr) per la realizzazione di un istituto comprensivo;
- dalla provincia di Macerata per la realizzazione di una scuola secondaria di secondo grado;
- dalla provincia di Mantova per la realizzazione di una scuola secondaria di secondo grado;
- dal comune di Pescina (Aq) per la realizzazione di una scuola secondaria di secondo grado;
- dalla provincia di Pescara per la realizzazione di una scuola secondaria di secondo grado;
- dal comune di Aviano (Pn) per la realizzazione di una scuola primaria;
- dal comune di Cervignano (Ud) per la realizzazione di una nuova scuola secondaria di secondo grado;
- dal comune di Capranica (Vt) per la realizzazione di una nuova scuola secondaria di primo grado;
- dal comune di Lonate Ceppino (Va) per la realizzazione di un istituto comprensivo.

La distribuzione territoriale

Per quanto riguarda la distribuzione territoriale dei progetti, al primo posto figura l'Emilia-Romagna (5 progetti), seguita dalla Lombardia (4), dal Veneto (3), dal Piemonte, dal Friuli Venezia-Giulia, dall'Abruzzo e dalla Toscana (2) e dalla Sicilia, dal Lazio, dalla Campania, dall'Umbria, dalla Sardegna, dalla Liguria, dalla Puglia, dalle Marche e dalla Basilicata (1).

COSTRUZIONE DI NUOVE SCUOLE



Questo piano, disposto dalla legge n. 232 dell'11 dicembre 2016 (legge di bilancio 2017), prevede che l'Inail nell'ambito degli investimenti immobiliari previsti dal piano di impiego dei fondi disponibili destini fondi per la realizzazione di nuove strutture scolastiche con canoni di locazione a carico delle regioni. Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri sono individuate le regioni ammesse alla ripartizione, assegnate le risorse disponibili e stabiliti i criteri di selezione dei progetti.

Stato di realizzazione del programma

Considerato che entro il termine per la presentazione della progettazione richiesta, fissato al 31 dicembre 2024, le sole iniziative pervenute riguardavano la Regione Emilia Romagna con la costruzione di una nuova scuola primaria nel comune di Rimini e di un nuovo polo per l'infanzia nel comune di Sassuolo (Mo), entrambe attualmente in fase istruttoria, l'Inail ha archiviato tutte le altre.

REALIZZAZIONE DI POLI PER L'INFANZIA



Da diversi anni l'Istituto è impegnato in questo piano, previsto dal decreto legislativo n. 65/2017. La norma dispone che l'Istituto destini fondi nell'ambito degli investimenti immobiliari previsti dal piano di impiego dei fondi disponibili per il triennio 2018 – 2020 e che il Ministero dell'Istruzione e del Merito, a cui carico saranno posti i relativi canoni di locazione, provveda con proprio decreto a ripartire le risorse tra le Regioni.

Anche questo programma, come quello relativo alle Scuole innovative, prevede la realizzazione di investimenti nell'ambito dei quali gli enti locali predispongono la progettazione finale sulla cui base l'Inail, dopo aver acquistato le aree edificabili interessate, realizza poi le scuole, mentre il canone di locazione relativo ai nuovi edifici scolastici è a carico del Ministero dell'Istruzione e del Merito.

Stato di realizzazione del programma

Rispetto alle 44 proposte di investimento inizialmente individuate, 29 sono state archiviate dall'Inail d'intesa con il Ministero dell'Istruzione e del Merito o a seguito della comunicazione di rinuncia da parte degli enti interessati all'iniziativa.

Allo stato attuale, prosegue l'attività di verifica da parte dell'Istituto della documentazione progettuale ricevuta relativa alle 15 iniziative nei comuni di Policoro (Mt), Montalto Uffugo (Cs), Scandiano (Re), Ravenna, Palazzo Pignano (Cr), Bari (Ba), Altamura (Ba), Capurso (Ba), Unione dei comuni Metalla e il Mare – Villamassargia (Su), Guardea (Tr), Castellina in Chianti (Si), Occhiobello (Ro), Villafranca di Verona (Vr), Misterbianco (Ct) e Francoforte (Sr).

LA SICUREZZA A SCUOLA ATTRAVERSO I NUMERI

STUDENTI

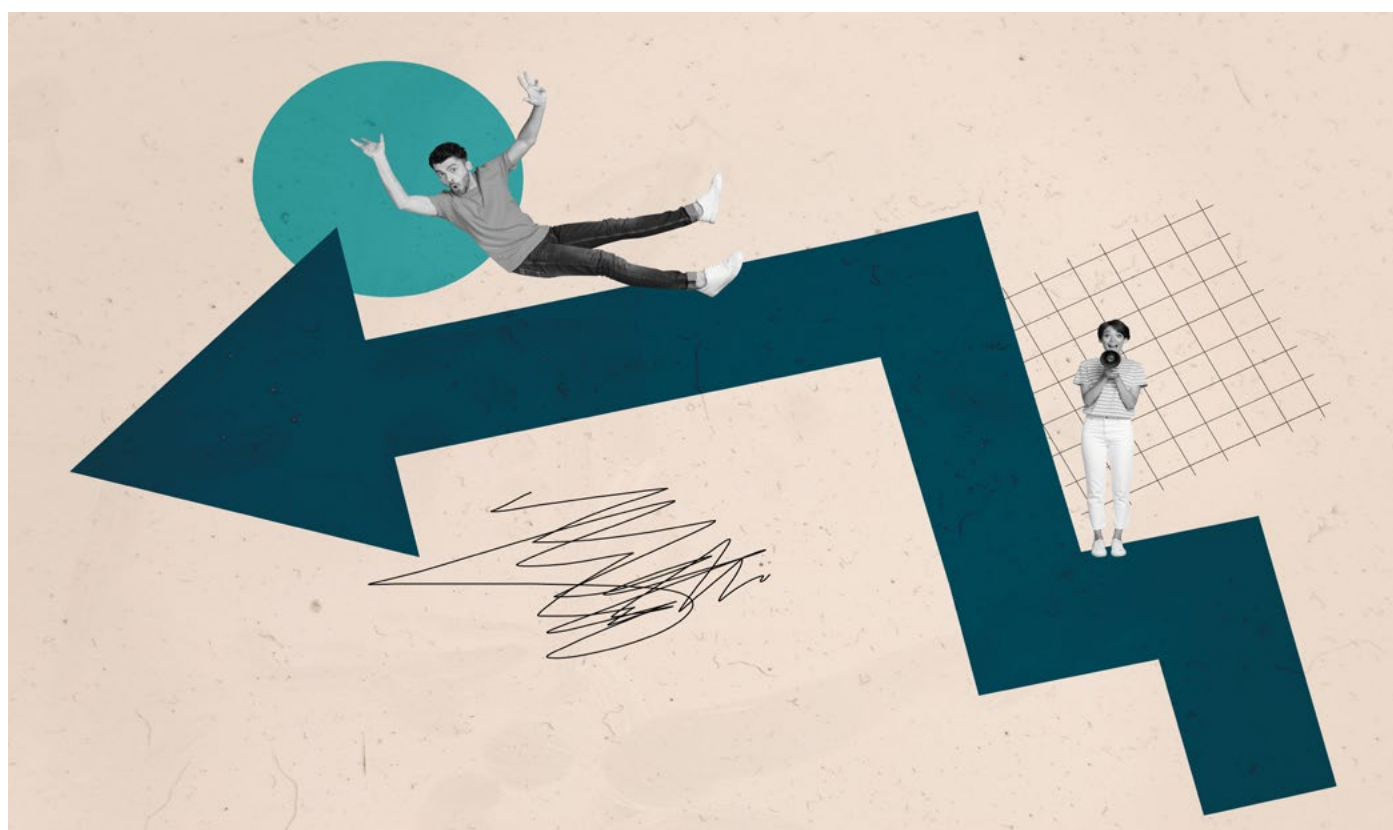
I dati dell'Inail sugli infortuni denunciati nel 2024 dagli studenti delle scuole pubbliche statali, continuano a evidenziare il trend di crescita dopo il periodo emergenziale dovuto alla pandemia, anche se numericamente inferiori ai livelli ante Covid-19.

Nel 2024, sono state presentate complessivamente 74.385 denunce (erano circa 79.000 nel 2019) in aumento dell'8,8% rispetto al 2023 (68.361 casi) e del 21,7% rispetto al 2022 (61.119).

L'incremento delle denunce nel complesso, rispetto al 2023, è il risultato di tendenze diverse a livello di genere: +10,5% per le studentesse e +7,6% per gli studenti, con una prevalenza maggiore di casi per questi ultimi (57,8% del totale).

Il numero maggiore di infortuni denunciati (25.884) è concentrato nelle regioni del Nord-Ovest, seguite da Nord-Est (21.792), Centro (12.227), Sud (10.018) e Isole (4.464). Nelle regioni del Nord-Est si registra l'incremento più importante tra il 2022 e il 2024 con il 33,1% in più. Seguono Nord-Ovest con il +20,7%, le Isole con il +20,3%, il Centro con +16,4% e il Sud con +10,3%.

Per quanto riguarda la natura delle lesioni, i dati relativi agli infortuni accertati positivamente mostrano nel 2024 una prevalenza di fratture (31,4% del totale), seguite dalle lussazioni, distorsioni, distrazioni (30,7%), contusioni (30,5%) e ferite (7,0%); tra le sedi delle lesioni prevalgono gli arti superiori (46,6% del totale), seguiti da arti inferiori (36,2%), testa (12,1%), torace e organi interni (3,3%) e dalla colonna vertebrale (1,8%).



STUDENTI DELLE SCUOLE PUBBLICHE STATALI - DENUNCE D'INFORTUNIO PER GENERE - ANNI DI ACCADIMENTO 2022-2024				
Genere	2022	2023	2024	Variazione % 2024/2023
Femmine	25.561	28.416	31.405	10,5%
Maschi	35.558	39.945	42.980	7,6%
Totale	61.119	68.361	74.385	8,8%

Fonte: Inail Open Data - Banca dati statistica - dati rilevati al 30.04.2024

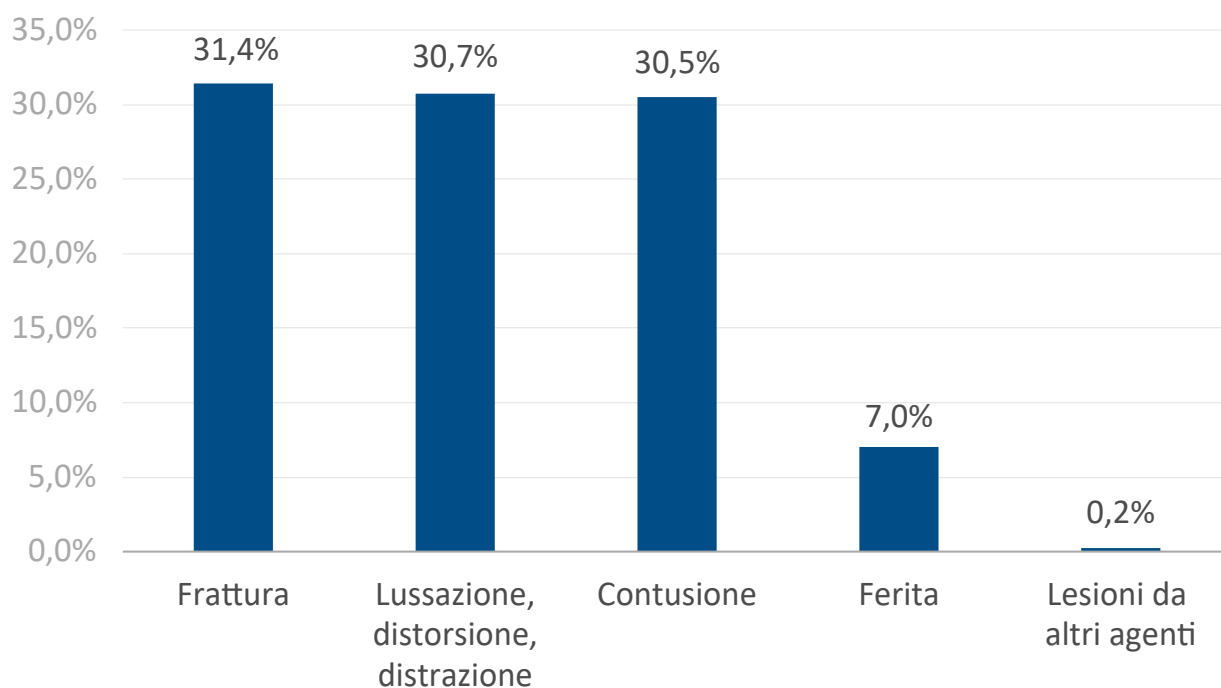
STUDENTI DELLE SCUOLE PUBBLICHE STATALI - DENUNCE D'INFORTUNIO PER RIPARTIZIONE GEOGRAFICA - ANNI DI ACCADIMENTO 2022-2024					
Ripartizione geografica	2022	2023	2024	Variazione % 2024/2023	Variazione % 2024/2022
Nord-Ovest	21.448	24.096	25.884	7,4%	20,7%
Nord-Est	16.373	18.385	21.792	18,5%	33,1%
Centro	10.502	11.521	12.227	6,1%	16,4%
Sud	9.085	9.879	10.018	1,4%	10,3%
Isole	3.711	4.480	4.464	-0,4%	20,3%
Totale	61.119	68.361	74.385	8,8%	21,7%

Fonte: Inail Open Data - Banca dati statistica - dati rilevati al 30.04.2025

Nota: Il totale comprende eventuali casi non determinati

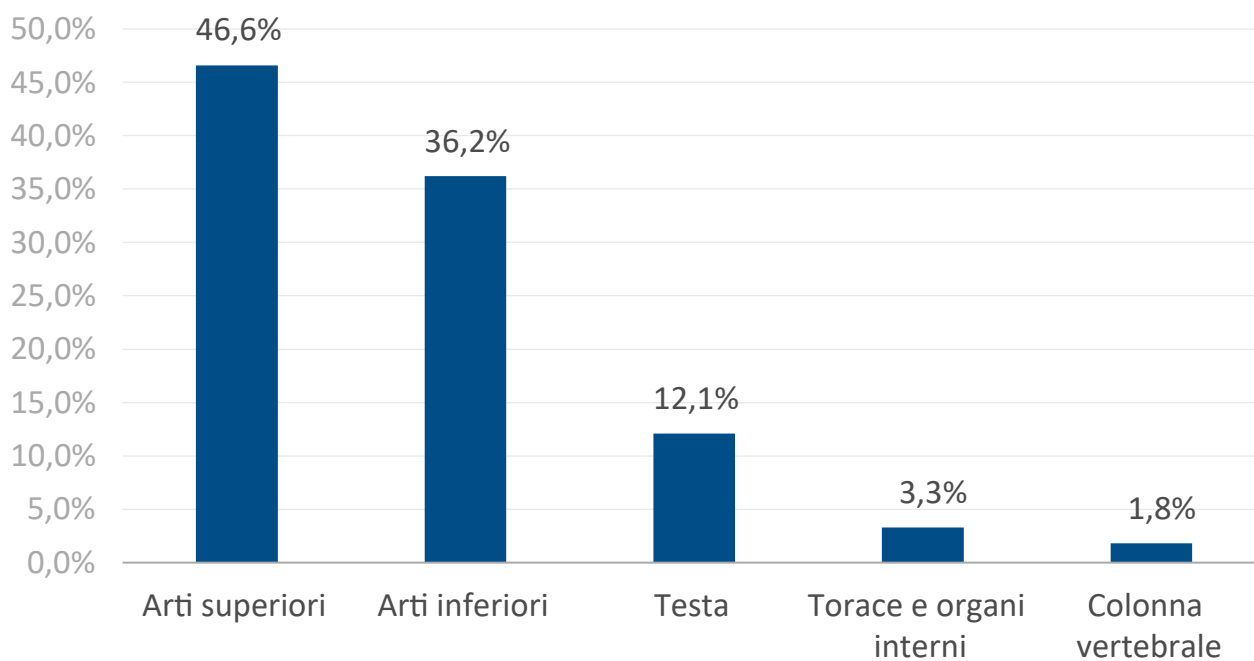


STUDENTI DELLE SCUOLE PUBBLICHE STATALI
INFORTUNI ACCERTATI POSITIVI PER NATURA DELLA LESIONE
ANNO DI ACCADIMENTO 2024



Fonte: Inail Open Data - Banca dati statistica - dati rilevati al 30.04.2025

STUDENTI DELLE SCUOLE PUBBLICHE STATALI
INFORTUNI ACCERTATI POSITIVI PER SEDE DELLA LESIONE
ANNO DI ACCADIMENTO 2024



Fonte: Inail Open Data - Banca dati statistica - dati rilevati al 30.04.2025

INSEGNANTI

Gli infortuni occorsi agli insegnanti delle scuole pubbliche statali, dopo aver segnato un picco nel 2022, hanno subito una significativa diminuzione dall'anno successivo, con una numerosità pressoché costante nel biennio 2023-2024, mantenendo le dimensioni del fenomeno sui livelli pre-pandemia.

Con 13.963 denunce, infatti, il 2024 registra solo un lieve aumento dello 0,2% rispetto all'anno precedente (13.932 casi), mentre mostra una diminuzione di rilievo rispetto al 2022 (15.386 casi, -9,2%).

La maggior parte delle denunce del 2024, riguarda infortuni occorsi a insegnanti di genere femminile (86,7%), in sostanziale stabilità rispetto al 2023 (+0,5%). Tra i maschi, invece, si registra un calo rispetto ai 12 mesi precedenti (-1,4%).

Il maggior numero di casi (3.362) si concentra nelle regioni del Nord-Ovest, seguite da quelle del Sud (3.167), del Centro (2.863), del Nord-Est (2.809) e delle Isole (1.762). Rispetto al 2022, le macroregioni hanno mostrato variazioni disomogenee sia in termini di tendenza sia in livelli percentuali. L'oscillazione più interessante è stata rilevata nel Nord-Est con un calo pari al -28,0%. In forte diminuzione anche il Sud (-13,7%) e il Centro (-7,6%). Nelle Isole, invece, si è registrato l'incremento più elevato del 17,2%, seguite dal Nord-Ovest con il +4,8%.

Per quanto riguarda la natura delle lesioni, i dati relativi agli infortuni accertati positivamente nel 2024 mostrano una prevalenza di contusioni (39,4% del totale), seguite dalle lussazioni, distorsioni e distrazioni (31,9%), dalle fratture (24,0%) e dalle ferite (3,4%), mentre tra le sedi delle lesioni prevalgono gli arti inferiori (39,3% del totale), seguono gli arti superiori (20,4%), la testa (14,8%), la colonna vertebrale (14,4%) e torace e organi interni (11,1%).



**INSEGNANTI DELLE SCUOLE PUBBLICHE STATALI - DENUNCE D'INFORTUNIO
PER GENERE - ANNI DI ACCADIMENTO 2022-2024**

Genere	2022	2023	2024	Variazione % 2024/2023
Femmine	13.161	12.054	12.111	0,5%
Maschi	2.225	1.878	1.52	-1,4%
Totale	15.386	13.932	13.963	0,2%

Fonte: Inail Open Data - Banca dati statistica - dati rilevati al 30.04.2025

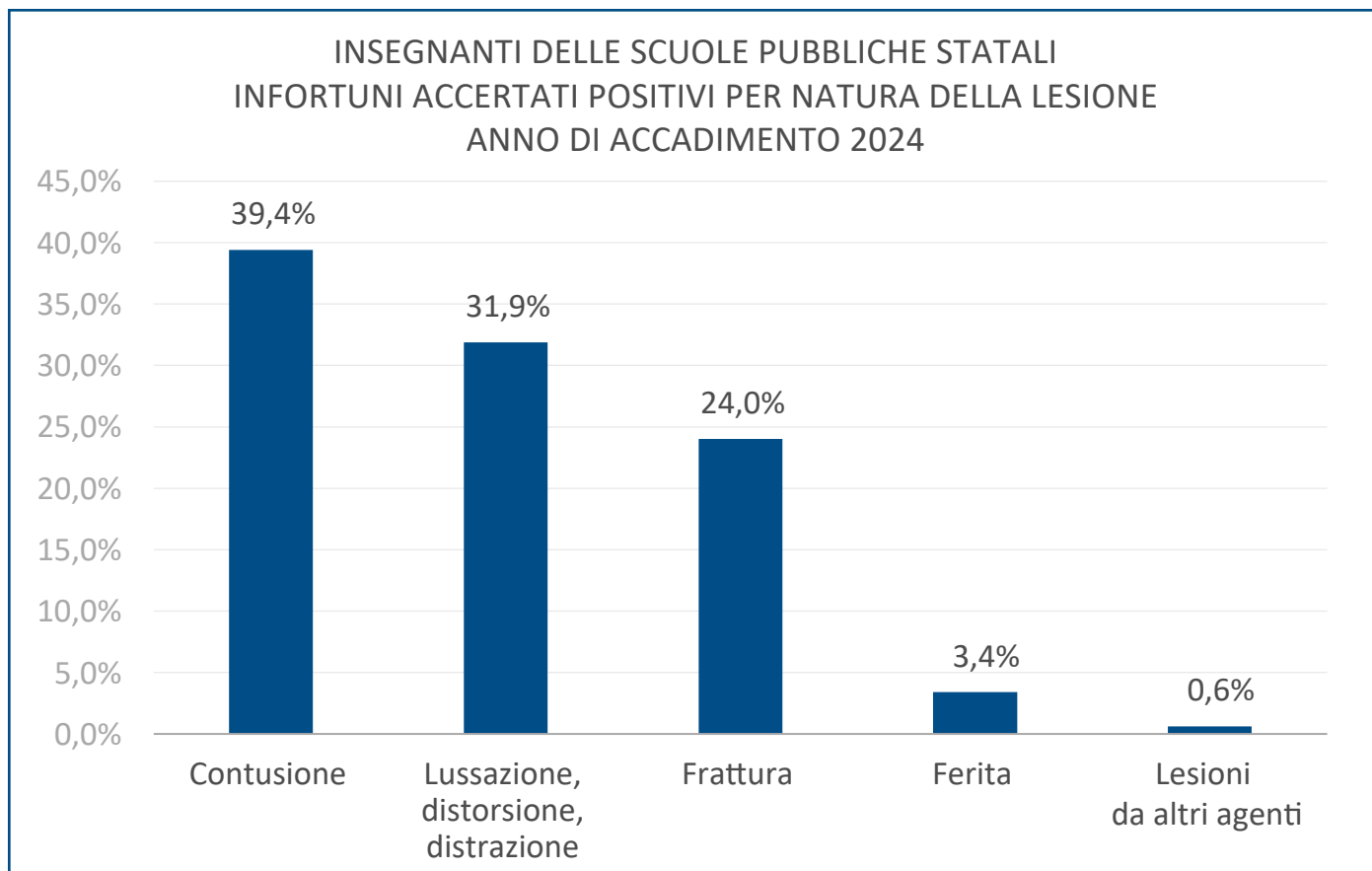
**INSEGNANTI DELLE SCUOLE PUBBLICHE STATALI - DENUNCE D'INFORTUNIO PER
RIPARTIZIONE GEOGRAFICA - ANNI DI ACCADIMENTO 2022-2024**

Ripartizione geografica	2022	2023	2024	Variazione % 2024/2023	Variazione % 2024/2022
Nord-Ovest	3.209	3.250	3.362	3,4%	4,8%
Nord-Est	3.904	2.863	2.809	-1,9%	-28,0%
Centro	3.100	2.780	2.863	3,0%	-7,6%
Sud	3.669	3.285	3.167	-3,6%	-13,7%
Isole	1.504	1.754	1.762	0,5%	17,2%
Totale	15.386	13.932	13.963	0,2%	-9,2%

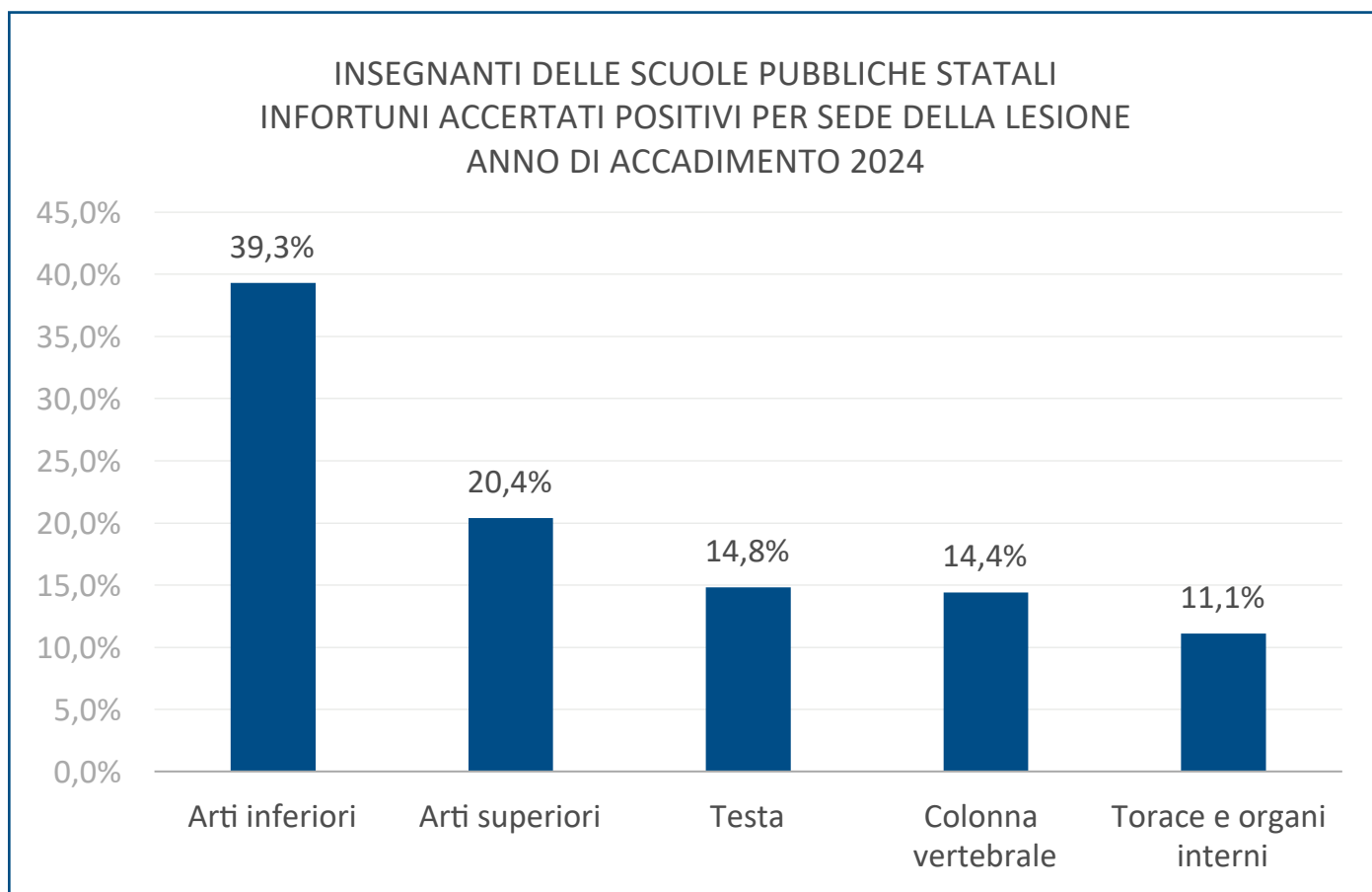
Fonte: Inail Open Data - Banca dati statistica - dati rilevati al 30.04.2025

Nota: Il totale comprende eventuali casi non determinati





Fonte: Inail Open Data - Banca dati statistica - dati rilevati al 30.04.2025



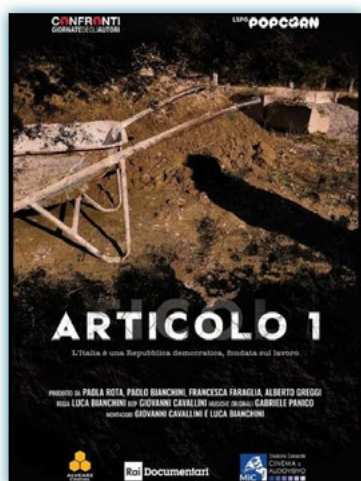
Fonte: Inail Open Data - Banca dati statistica - dati rilevati al 30.04.2025

SCUOLA, SICUREZZA E LEGALITÀ NEL CINEMA E IN TV



Per il cinema e la televisione, la scuola rappresenta un osservatorio privilegiato sul mondo dei ragazzi e sul rapporto tra loro e con gli adulti. Il breve elenco di film, fiction, programmi e serie tv proposto di seguito - incentrato sui temi della legalità, della sicurezza a scuola, dell'edilizia scolastica, dei percorsi di integrazione, inclusione e socialità - è una piccola parte della produzione audiovisiva recente su queste tematiche.

FILM



Articolo 1

2025, 53', regia di Luca Bianchini

Tre storie vere raccontano il dramma delle morti e degli incidenti sul lavoro: Raffaella, camionista rimasta paralizzata; Lucia, vedova con due figli; Sandro, operaio deceduto. Il documentario dà voce ai sopravvissuti, esplora il dolore, la memoria e la dignità delle vittime. Alternando silenzi e testimonianze, il film riflette sul significato del lavoro e sull'umanità dietro ogni tragedia. Un atto di giustizia che trasforma numeri in persone, ricordando che dietro ogni nome c'è una vita.



40 secondi

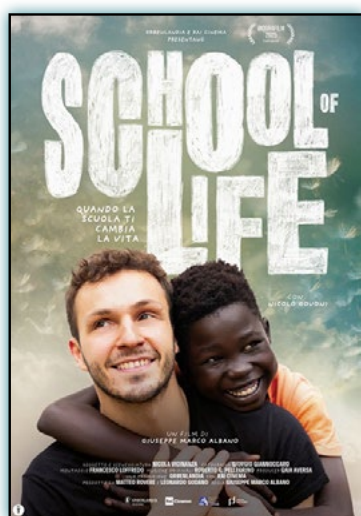
2025, 121', regia di Vincenzo Alfieri

Un malinteso si trasforma in uno scontro violento tra ragazzi che culmina in un brutale pestaggio ai danni di Willy Monteiro Duarte, un giovane di 21 anni che perde la vita in soli 40 secondi. Ispirato a fatti realmente accaduti, il film ricostruisce le 24 ore prima della tragedia, intrecciando casualità, rivalità e tensioni nascoste. Un viaggio nella quotidianità del male, che esplora la complessità dell'animo umano e le influenze che lo plasmano.

Per te

2025, 115', regia di Alessandro Aronadio

Nel 2021 Mattia Piccoli, un bambino di 11 anni, riceve l'onorificenza di Alfieri della Repubblica dal Presidente Sergio Mattarella per l'affetto e la dedizione con cui assiste ogni giorno il papà malato. Il film racconta la sua vicenda e quella di suo padre Paolo, che, poco oltre i quarant'anni, inizia a perdere gradualmente la memoria, affrontando un cammino fatto di gesti quotidiani, sorrisi inaspettati e silenzi pieni di significato. Una narrazione che mette in luce la forza dell'amore capace di resistere al tempo e alla perdita dei ricordi.



School of life

2025, 87', regia di Giuseppe Marco Albano

Il film racconta la storia di Nicolò Govoni, giovane attivista e scrittore italiano che nel 2018 ha fondato l'organizzazione *Still / Rise*, con l'obiettivo di offrire istruzione gratuita e di qualità ai bambini più vulnerabili nel mondo. Attraverso immagini reali e testimonianze commoventi, il documentario porta lo spettatore in luoghi segnati da crisi e abbandono, dove l'educazione è spesso negata. In questi contesti, le scuole di *Still / Rise* diventano simboli di speranza e di rinascita. Al centro del racconto ci sono le storie dei bambini che, grazie all'istruzione, ritrovano dignità e futuro, insieme a quelle di educatori e volontari che lottano ogni giorno per cambiare il mondo, un bambino alla volta.

FICTION, SERIE TV, DOCUMENTARI



Un professore 3

2025, 60', regia di Andrea Rebuzzi

La terza stagione vede Dante Balestra, insegnante di filosofia, alle prese con un nuovo anno scolastico e con le sfide della sua vita personale. La classe 5ª B si avvicina all'esame di maturità, e la scuola si conferma spazio centrale di crescita, confronto e trasformazione. Tra tensioni generazionali, relazioni affettive e scelte difficili, la narrazione intreccia le fragilità adolescenziali con le complessità del mondo adulto. La filosofia diventa strumento di riflessione, mentre la scuola è il luogo dove si costruisce il futuro, si affrontano i cambiamenti e si cerca la propria identità.

Tutta scena

2025, 25', regia di Nicola Conversa

Un gruppo di ragazzi tra i 18 e i 19 anni, accomunati dall'ambizione di emergere nel mondo dello spettacolo, si iscrive a un master in arti performative ambientato in un pittoresco borgo italiano. Guidati da un regista affascinante ma segnato da un passato difficile, gli studenti affrontano un percorso formativo intenso. Il loro cammino culmina con l'opportunità di ottenere una prestigiosa borsa di studio per la High Academy musical school di New York e di partecipare a una produzione teatrale a Broadway.

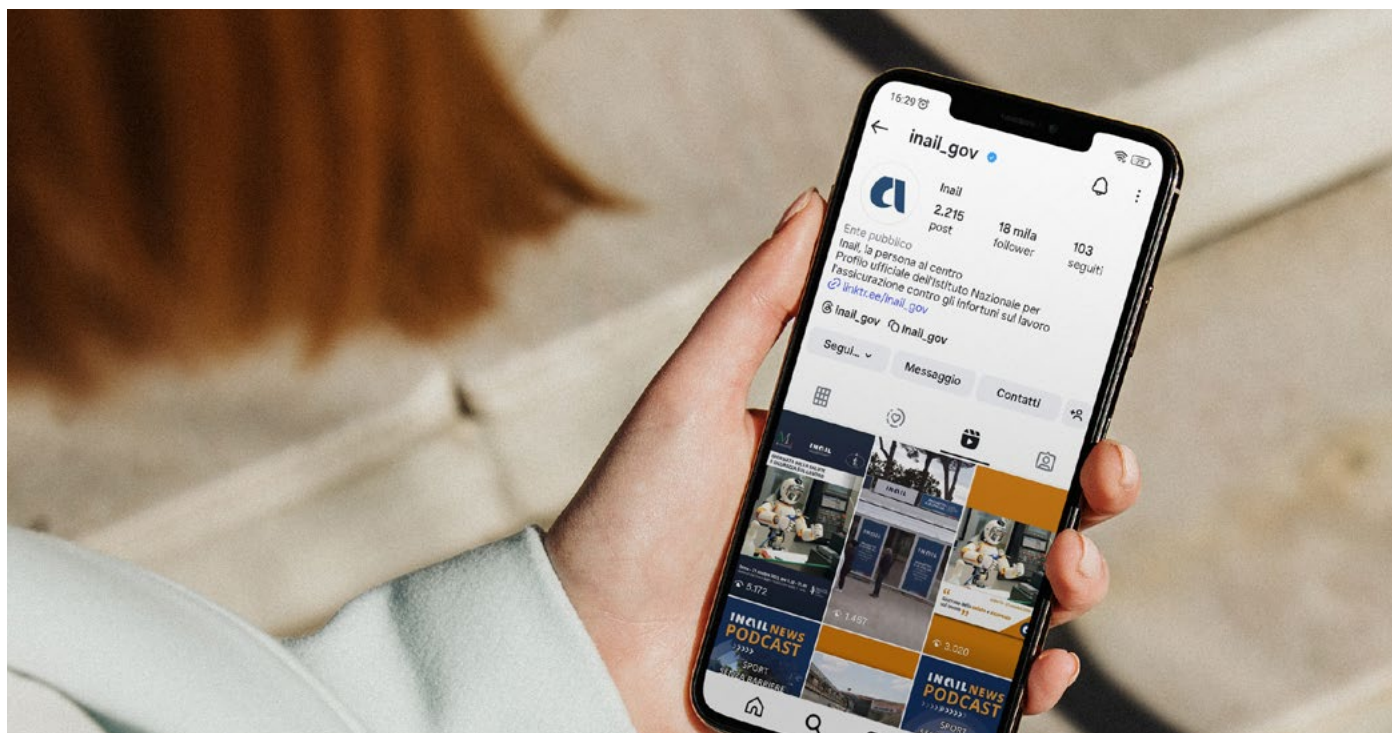


La Preside

2025, 25', regia di Luca Miniero

La fiction racconta la storia vera di Eugenia Carfora, dirigente scolastica dell'istituto Morano di Caivano, impegnata nella lotta contro l'abbandono scolastico e la criminalità nel Parco Verde. Il Morano rappresenta per molti una causa persa ma Eugenia affronta ostacoli e pericoli pur di offrire ai suoi studenti un futuro diverso. Al centro della narrazione c'è la lotta contro la dispersione scolastica, mentre il contesto in cui si svolge la storia è segnato da degrado urbano e criminalità organizzata, in particolare dalla presenza della camorra. La scuola diventa, così, un baluardo di legalità, un luogo dove si costruisce il futuro e si combatte l'omertà.

SOCIAL



Curato dalla redazione social della Direzione centrale pianificazione e comunicazione, il servizio fornisce, attraverso reel e post, informazioni rivolte a tutti gli utenti, specialmente ai più giovani, su tematiche di prevenzione e sicurezza. Gli argomenti selezionati vengono presentati come proposte per prevenire i rischi sul luogo di lavoro, a scuola e in ambienti di vita utilizzando un linguaggio semplice e alla portata di tutti. I reel e i post sono fruibili sulle diverse piattaforme Inail.



Proteggiamoci dal caldo – estate 2025

Il Ministero della Salute, in collaborazione con l'Inail, ha riattivato nel periodo estivo il numero di pubblica utilità 1500 per offrire indicazioni su come affrontare le ondate di calore anche in luoghi di lavoro come uffici e ambienti scolastici. Il servizio rientra tra le attività previste dal Piano caldo estate 2025. Un reel riepiloga il decalogo dei comportamenti corretti da adottare per proteggersi dalle temperature elevate.

[Instagram](#), [Tik Tok](#)

Attività di comunicazione e sensibilizzazione – Partnership istituzionali

[#MiStaiACuore](#), campagna sul primo soccorso a scuola promossa dal Ministero dell'Istruzione e del Merito

[Instagram](#), [Tik Tok](#)



Salute e sicurezza... insieme!

La prevenzione e la sicurezza nei luoghi di lavoro si imparano a scuola, anno scolastico 2025-2026

Terza edizione del concorso nazionale indetto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali insieme al Ministero dell'Istruzione e del Merito e in collaborazione con l'Inail per sensibilizzare i giovani all'importanza della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, valorizzando la creatività come strumento educativo e di cittadinanza attiva.

[Instagram](#), [Facebook](#), [Tik Tok](#)

Salute e sicurezza... insieme!

La prevenzione e la sicurezza nei luoghi di lavoro si imparano a scuola, anno scolastico 2024-2025

Per la seconda edizione del concorso è stata data visibilità alle premiazioni finali e al corner allestito al Festival della canzone italiana di Sanremo.

Instagram: [premiazioni](#), [Corner a Sanremo 2025](#)

Facebook: [premiazioni](#), [Corner a Sanremo 2025](#)



PUBBLICAZIONI



Testi e volumi su prevenzione, salute e sicurezza a scuola sono stati pubblicati dall'Istituto e sono disponibili, insieme ai precedenti, sul sito www.inail.it > Inail comunica > pubblicazioni > [catalogo generale](http://www.inail.it)



Le nuove competenze e le soft skill nell'era digitale

L'automazione crescente e l'integrazione di sistemi intelligenti nei contesti lavorativi comportano la necessità di competenze nuove e costantemente aggiornate, anche in termini di salute e sicurezza sul lavoro. Le capacità di adattamento delle capacità dei lavoratori alle esigenze dinamiche degli scenari futuri sono quindi considerate centrali e diventa primario investire, già a partire dagli anni di scuola, in una formazione orientata a costruire competenze utili a gestire e ottimizzare queste tecnologie.

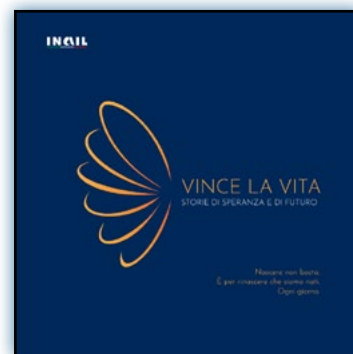


La diffusione e l'utilizzo dei defibrillatori (Dae) nei luoghi di lavoro

Negli ultimi anni, la diffusione dei defibrillatori in ambienti lavorativi come uffici e scuole è stata incentivata da normative nazionali ed europee. La formazione al loro utilizzo, integrata nei corsi di primo soccorso, migliora la sicurezza e riduce il rischio. Il rapido riconoscimento dell'arresto, l'uso del defibrillatore e l'intervento tempestivo dei soccorsi sono fondamentali per salvare vite umane.

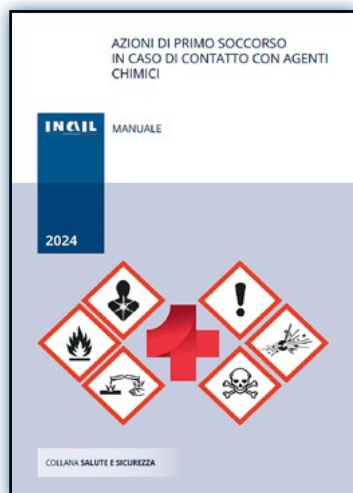
Vince la Vita - Storie di speranza e di futuro

Il testo raccoglie alcuni racconti significativi di rinascita dopo un grave infortunio sul lavoro. La pubblicazione, suddivisa in cinque capitoli, è stata curata dalla Direzione centrale pianificazione e comunicazione. Accanto alle storie di rinascita e al valore dello sport come strumento di partecipazione e condivisione, il volume si sofferma sui percorsi di vita e di socialità vissuti dagli assistiti.



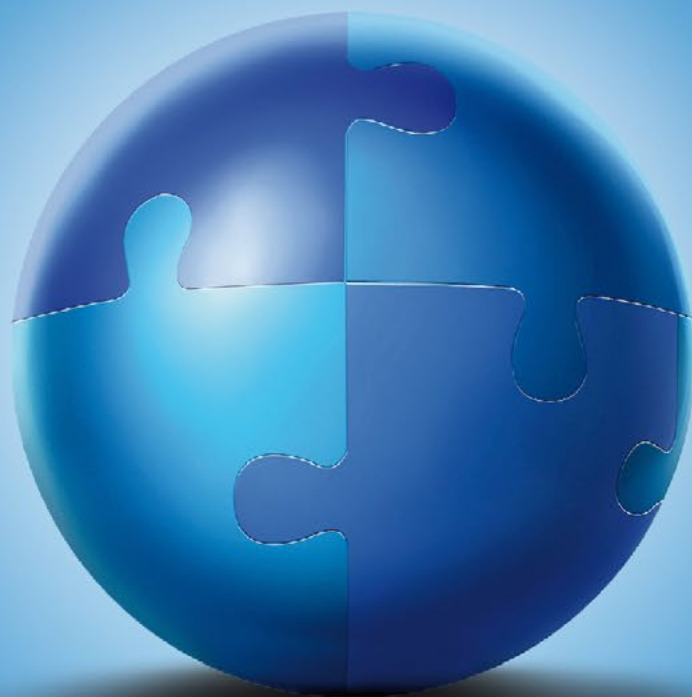
Naili & Gatto Perry - terza edizione

La pubblicazione nasce dal progetto di prevenzione *Sicuri e Connessi*, realizzato a seguito dell'avviso pubblico per la presentazione di progetti diretti alla promozione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Presentato dall'Associazione Nwm Network e realizzato in collaborazione con la Direzione regionale Inail Campania, il progetto, si propone di trasferire ai giovani l'importanza della prevenzione in tutti gli ambienti attraverso un linguaggio e uno stile narrativo in grado di catturare l'attenzione e la curiosità dei lettori.



Azioni di primo soccorso in caso di contatto accidentale con agenti chimici

Il volume illustra le nozioni di primo soccorso in ambienti di lavoro e laboratori scolastici per eventi accidentali con agenti chimici, un intervento che richiede azioni rapide per proteggere la salute dei lavoratori.



Inail, la persona al centro.

www.inail.it